**Abbonamenti**: Si ricevono alla Amministrazione del Giornale, via Vittorio Veneto, 44 - Udine

| In Italia e Colonie | | Estero | |
|---|---|---|---|
| Anno | L. 52.— | Anno | L. 127.— |
| Semestre | » 27.— | Semestre | » 65.— |
| Trimestre | » 14.— | Trimestre | » 35.— |
| Mese | » 5.— | | |

# LA PATRIA DEL FRIULI

Direzione e Amministrazione: Via Vittorio Veneto n. 44 - Telefono n. 72 - Udine

Conto corrente con la Posta — Un numero separato centesimi 20

**Inserzioni**: Si ricevono presso l'Unione Pubblicità Italiana, via Manin, 10 - Udine (tel. 3-66) e succ.li

Prezzi per mm. d'altezza di una colonna: Pagina di testo L. 1 - Cronaca L. 2 - Cronaca cosa L. 1 - Necrologie, Concorsi, Aste, Avvisi finanziari, Comunicati L. 1.50 (Tassa governativa e prov. giorn. 1.80 % in più).

# Lo storico anniversario della Marcia su Roma

## Milano al Duce

MILANO, 28. — Il Podestà ha inviato a S. E. il Capo del Governo, in occasione del 28 ottobre, anniversario della Marcia su Roma, il seguente telegramma: «*Mentre Milano passa in rassegna opere Anno Nono e si accinge con alto spirito fascista seguire ordine di marcia segnalato dal Duce del Fascismo per anno Decimo, rivolge V. E. vibrante saluto, rinnova giuramento entusiastico obbedienza ogni comando per tutte le mete* — Visconti di Modrone, *Podestà di Milano*».

## Roma e Milano unite nel segno del Littorio

MILANO, 28. — Il Podestà ha inviato al Governatore di Roma, in occasione dell'inaugurazione della rete telefonica sotterranea, il seguente messaggio telefonico:

«*Signor Governatore. — Nel giorno sacro ai fasti della Rivoluzione Fascista è alto onore per me ricambiare a nome di Milano il saluto dell'alma Roma. Milano e Roma, signor Governatore, unite dall'ardente amore per la nostra Patria adorata, sono anche strettamente congiunte nella storia del Fascismo. Milano il punto di partenza della Rivoluzione. Roma la splendida méta ove il Duce vittorioso, rinnovato al Quirinale il giuramento di fedeltà al Re e alla Monarchia, sul Campidoglio risollevò le insegne del Littorio e il nome d'Italia alla antica gloria dell'Impero. Attraverso questa rete telefonica che Ella ha testè inaugurata, attestazione nuova della molteplice infaticabile potenza costruttrice del Fascismo, le giunga illustre camerata il devoto omaggio di Milano fascista a Roma eterna, a Roma lume del mondo e gloria della potente Italia di Benito Mussolini*».

## L'apertura del Sacrario delle Camicie Nere

ROMA, 27. — Il Comando Generale della Milizia ha disposto che il sacrario delle Camicie Nere, ordinato a palazzo Viminale e inaugurato solennemente dal Duce il 1.o febbraio u. s., resti aperto dal 28 al 31 ottobre in occasione del nono anniversario della Marcia su Roma. Potranno visitarlo in questi giorni tutte le Gerarchie del Governo, del Partito, della Milizia, dei Sindacati e delle Associazioni dipendenti.

## Finanza solida
### Quasi mezzo miliardo di titoli del Debito Pubblico bruciati

ROMA, 27. — *Il Capo del Governo ha dato disposizioni perchè, in occasione dell'anniversario della Marcia su Roma venga disposta la distruzione dei titoli del debito pubblico presentati dalla Cassa di Ammortamento del debito pubblico interno e già annullati, riducendo la consistenza dei prestiti pubblici. Si tratta di un bruciamento considerevole, che a pieno sviluppo importa quattrocentosettantaquattro milioni di valore nominale.*

## L'estrazione dei premi ai Buoni del Tesoro

ROMA, 27. — Stamane in Piazza Venezia hanno avuto luogo le estrazioni per l'assegnazione dei premi da lire un milione e da lire 500 mila ai Buoni del tesoro novennali 5 per cento scadenti il 1940 delle 5 serie autorizzate con R. D. L. 5 maggio 1931 e con R. D. 10 giugno 1931. Per procedere al sorteggio era stato eretto sulla facciata di palazzo Venezia un artistico palco sulla cui parete frontale spiccavano tre fasci Littori e la lupa capitalina in bronzo.

Alle 10.10 si è iniziato il sorteggio che è stato eseguito da due giovanetti appartenenti al protettorato di San Giuseppe.

Ecco i numeri estratti: Prima serie: Il premio di un milione è stato vinto dal N. 0,319,891 e quello di mezzo milione è stato vinto dal N. 1,284,247. — Seconda serie: Vince il premio di un milione il N. 1,348,931 e quello di mezzo milione il N.1 ,276,236. — Terza serie: il N. 1,627,287 vince il premio di un milione e il N. 0,621,557 vince quello di mezzo milione. — Quarta serie: il premio del milione è vinto dal N. 0,654,858 e quello del mezzo milione dal 0,467,855. — Quinta serie: il premio del milione è vinto dal N. 1,725,514 e quello di mezzo milione dal N. 0,262,751.

Terminato il sorteggio, si è proceduto alla chiusura delle urne sulle quali sono stati applicati i sigilli.

L'estrazione dei premi minori verrà proseguita nei giorni successivi in una sala a pianterreno della Direzione Generale del Debito Pubblico.

## S. E. Ciano inaugura la ferrovia Garganica

SAN SEVERO, 28. — Il Ministro delle Comunicazioni conte Ciano di Cortellazzo ha presenziato ieri alla inaugurazione della ferrovia garganica con la cui costruzione il Regime fascista ha realizzato il desiderio da tanti anni perseguito dalle popolazioni della regione fino ad ora non attraversata da alcuna linea ferroviaria.

Partito da Foggia in automobile il Ministro ha conchiuso una prima sosta a Manfredonia dove la popolazione lo ha accolto con grande entusiasmo al suono delle musiche e tra uno sventolio di bandiere e gagliardetti.

S. E. Ciano si è diretto al Palazzo Podestarile, mentre in segno di giubilo venivano sparati mortaretti. Al Ministro sono state presentate le autorità cittadine mentre le forze fasciste e sindacali facevano al rappresentante del Governo una grande dimostrazione di devozione. Il Ministro Ciano si è poi diretto a Montesantangelo anche qui accolto con calorosissimi applausi dalla popolazione ed ha assistito ad una sfilata in costume montanaro visitando infine la basilica di San Michele. Per Foresta Umbra, Vico del Gargano e San Menaio, il Ministro è passato tra l'entusiastico omaggio della popolazione, è giunto a Rodi Garganico. Quivi tutte le forze fasciste della zona si erano concentrate per portare il saluto al rappresentante del Governo. Tra uno sventolio di gagliardetti e fatto segno a ripetute ovazioni da parte della cittadinanza, il Ministro con le autorità e il seguito si è portato alla stazione dove è in attesa il treno inaugurale. Dopo applaudito discorso del signor Romeo e dell'on. Ungaro, ha preso la parola il Ministro che è stato calorosamente applaudito. Quindi il Vescovo di Foggia, mons. Farina, ha benedetto il treno ed infine la madrina ha infranto la bottiglia di spumante sulla locomotiva. Il Ministro e il seguito sono poi saliti sul treno e tra il commosso entusiasmo dei presenti ha iniziato il viaggio inaugurale, mentre le musiche suonavano Giovinezza e si elevavano alalà al Duce ed al Ministro Ciano.

## Il Duce premia gli agricoltori benemeriti

ROMA, 27. — Oggi alle 12 S. E. il Capo del Governo ha ricevuto a Palazzo Venezia circa 100 coloni capi-famiglia provenienti dalle Provincie di Bolzano, Trieste, Pisa, Foggia, Grosseto, Rieti, Viterzo, Roma, Salerno, Matera, Cosenza e Siracusa per ricevere dalle mani del Duce i premi di colonizzazione loro assegnati per la meritevole operosità svolta nelle zone sottoposte a bonifica o a trasformazione fondiaria, ove essi compiono un lavoro assiduo ed intenso di risanamento terriero.

Alla cerimonia erano presenti i Ministri Acerbo, Di Crollalanza, i Sottosegretari di Stato Arpinati, Alfieri, Serpieri, l'on. Ferretti, Capo dell'Ufficio Stampa del Capo del Governo, l'on. Giordani membro del Direttorio del Partito, l'on. Tassinari, presidente della Confederazione Nazionale fascista degli agricoltori, l'on. Orsolini-Cencelli, Commissario per il Governo dell'Opera Nazionale Combattenti.

Il Duce ha risposto con affabile cordialità all'omaggio resogli da questi forti rurali d'Italia e quindi l'on. Razza, Commissario per l'emigrazione interna, ha preso la parola per presentare al Capo del Governo i coloni adunati.

L'on. Razza dopo aver esposto il lavoro finora compiuto ha concluso dicendo che in tal modo si potrà avere tra breve l'orgoglio di assistere a fenomeni di creazione di nuovi centri di vita, quali il Duce aveva preordinato sin dal 1927 quando l'attuale Segretario del Partito, allora Ministro dei Lavori Pubblici, indicava quale fosse l'opera di ruralizzazione dell'Italia che Egli intravvedeva.

Quindi il Duce ha espresso parole di vivo compiacimento e di simpatia premiando i premiati ai quali gli [illegible] fatto una entusiastica e commossa dimostrazione di affettuosa ammirazione.

Fra i premiati vi sono i friulani Angelo Bardus e Arturo Guidolini di Fogliano di Monfalcone e Gino Montagner di Grado.

## Un legato di un milione a favore del Duce
### La somma destinata alle opere assistenziali

ROMA, 27. — Il signor Giuseppe Revel, deceduto nel settembre scorso in Menaggio ha fra l'altro disposto con suo testamento un legato di lire un milione a favore di S. E. Benito Mussolini, in segno di alta ammirazione di riconoscenza e affettuoso omaggio. S. E. il Capo del Governo ha stabilito di destinare detta somma ad opere assistenziali ripartendola nel modo seguente: Opera nazionale Italia Redenta lire 150 mila; Asilo Infantile di Menaggio lire 100 mila; colonie marine e montane del Partito Nazionale Fascista lire 75 mila; opere assistenziali di Napoli lire 100 mila, opere assistenziali di Torino lire 100 mila; opere assistenziali di Milano lire 100 mila, opere assistenziali di Fiume lire 50 mila; opere assistenziali di Palermo lire 50 mila; opere assistenziali di Pola lire 50 mila; opere assistenziali di Venezia lire 50 mila, opere assistenziali di Nuoro lire 25 mila; opere assistenziali di Reggio Calabria lire 25 mila, opere assistenziali di Taranto lire 25 mila; opere assistenziale di Trapani lire 25 mila; opere assistenziali di Vittorio lire 15 mila; opere assistenziali di Zara lire 10 mila; opere assistenziali di Andria lire 15 mila; opere assistenziali di Arezzo lire 15 mila; opere assistenziali di Comacchio lire 15.000. Opere Assistenziali di Udine lire 10 mila.

## L'anniversario celebrato a Londra

LONDRA, 28. — La solenne commemorazione dell'anniversario fatidico è stata degnamente celebrata anche a Londra con una grande adunata fascista presieduta dal Segretario del Fascio ing. Granata. Risultando insufficienti i locali del Fascio per la grande adunata fascista, è stato preso in affitto il vasto teatro Phoenix che è stato gremito dagli italiani e dalle loro famiglie. Alla cerimonia erano presenti l'ambasciatore, il R. Console, il personale della R. Ambasciata, tutte le autorità e le personalità della colonia italiana ed Avanguardisti, Balilla e Piccole Italiane.

## Il film Anno IX

ROMA, 28. — Nella sala del Planetario sono convenuti i giornalisti italiani ed esteri per assistere alla visione del film «Anno IX», edito dall'Istituto «Luce». L'on. Barone Sardi, presidente dell'Istituto, ha illustrato il contenuto del film che nella ricorrenza dell'annuale della Marcia su Roma sarà proiettato in tutta l'Italia per dare la migliore documentazione delle grandi realizzazioni volute nell'Anno IX dal Regime Fascista.

Suddiviso in tre parti, il film progressivamente di 1600 metri comprende la visione delle grandiose opere pubbliche portate a termine in quest'anno, la visione del gigantesco impulso dato dal Regime alle istituzioni sociali di educazione, di assistenza e di previdenza, la riproduzione delle immense adunate di popolo confermanti la fedeltà di tutta la Nazione ai comandi del Duce, nonchè la visione del potenziamento dell'Esercito, della Marina, dell'Aviazione e della Milizia ed infine fra il grande entusiasmo, la perfetta ripresa sonora del completo discorso del Duce a Napoli.

Al termine dello spettacolo i giornalisti italiani ed esteri hanno espresso al Presidente dell'Istituto «Luce» il vivo compiacimento.

## L'avvenimento di oggi a Trieste
### Il varo del «Conte di Savoia»

TRIESTE, 27. — Domani, la città nostra esultante, saluterà le LL. AA. RR. i Principi Maria e Umberto di Piemonte, che vengono per assistere al varo della grandiosa nave «Conte di Savoia», trionfo della tecnica dei Cantieri Giuliani. Madrina al battesimo della nave, sarà la futura Regina d'Italia. Presenti al varo saranno anche S. E. il Ministro Costanzo Ciano e S. E. l'on. Francesco Giunta. La città si prepara alla storica giornata di domani col massimo entusiasmo.

## Le elezioni in Inghilterra
# I laburisti battuti su tutta la linea
### Si delinea nettamente la vittoria del Governo

LONDRA, 28. — Con una nebbia fittissima si sono svolte ieri le elezioni in Inghilterra. Ecco i risultati complessivi conosciuti fino alle ore 11.20:

Sono eletti 56 conservatori, 6 laburisti di opposizione, 14 liberali di cui 3 del gruppo di sir John Simon (favorevole al Governo). I conservatori guadagnano tre seggi ed i laburisti ne perdono tre. I tre collegi di Salfod che nelle ultime elezioni avevano eletto dei laburisti, oggi hanno mandato alla Camera dei conservatori. Il laburista Ben Tillet, una delle principali personalità del partito, è stato battuto nel collegio di North Salford con una fortissima maggioranza. Nel collegio di Sud Salford la maggioranza laburista di 3254 voti delle ultime elezioni si è cambiata oggi in una maggioranza conservatrice di 6838 voti. Ad Hastings è stato eletto l'ex ministro conservatore Lord Percy. I primi risultati della votazione indicano quindi nettamente un grande spostamento di voti dall'opposizione al Governo nazionale.

Alle ore 1.35 risultavano eletti 195 conservatori, 35 liberali, 11 dei quali nel gruppo Simons favorevoli al Governo, 22 laburisti di opposizione ed un laburista nazionale e tre indipendenti. A quest'ora i conservatori non hanno perso alcun seggio, mentre ne hanno guadagnati 89. I laburisti hanno perso 96 seggi e guadagnati nessuno, i liberali hanno guadagnato 13 seggi e persi due.

Mentre la folla attendeva nelle strade stanotte i primi risultati delle elezioni applaudendo agli eletti, il Re che è ritornato appositamente a Londra da Sandringham, è stato informato dei risultati al Palazzo di Birmingham per mezzo di una macchina autoscrivente radio telegrafica e con altri mezzi moderni che funzionarono fino ad ora tardissima della notte. La votazione si è svolta oggi attivamente con ritmo vivace e senza alcun disordine. Per numero di votanti queste elezioni costituiranno probabilmente un record. Alla sede principale del partito laburista viene smentita la voce circolata all'ultimo momento che Henderson abbia l'intenzione di abbandonare la direzione del partito per lasciare il posto ad uno più giovane. Dal suo letto di malattia Henderson ha inviato un appello finale agli elettori perchè votino con i laburisti, proteggendo così il livello di vita dei lavoratori. Mentre Londra con tutta l'Inghilterra centrale è stata avvolta nella nebbia per tutta la giornata, a Seham brillava un sole splendido, ciò che è considerato di buon augurio per Mac Donald.

Virtualmente tutti i principali laburisti di opposizione sono stati battuti.

Finora sono state elette otto donne, tutte appartenenti al partito conservatore.

## L'attività atletica su pista e su strada sospesa

RMA, 28. — Il «Littoriale» pubblica il seguente comunicato della Federazione Italiana di Atletica Leggera:

Al fine di concedere a tutti gli atleti un adeguato periodo di riposo, si stabilisce che con domenica 8 novembre e fino a nuovo ordine debba aver termine ogni ulteriore attività atletica sia su pista che su strada. Pertanto dopo tale data resta sospeso lo svolgimento di tutte le manifestazioni atletiche di qualsiasi genere anche se indette antecedentemente a tale disposizione. I singoli comitati regionali sono responsabili dell'adempimento di quanto sopra e ne dovranno dare comunicazione alle società dipendenti. Dopo il 1. dicembre ed in attesa di disposizioni circa l'attività dell'anno 1932, sarà solo autorizzato lo svolgimento di corse campestri riservate esclusivamente agli atleti ed ai non tesserati.

## Le Camicie Nere all'on. Del Croix

ROMA, 27. — S. E. il Capo di Stato Maggiore della Milizia ha inviato i seguenti telegrammi a Carlo Del Croix, Firenze:

«*Gli ufficiali e le camicie nere chinano la fronte sulla bara della madre elettissima che in sè riassunse tutte le virtù della donna italiana. — Il Capo della Milizia*: Teruzzi».

«*Nell'ora della più dura prova della vita sono vicino al tuo grande cuore temprato dalla rinuncia suprema e dal sacrificio eroico* — Teruzzi».

## Per chi si reca in Germania

ROMA, 28. — L'Ambasciata di Germania comunica:

In esecuzione delle disposizioni sul commercio delle divise, il Governo germanico ha limitato con effetto dal 3 ottobre 1931, l'esportazione dei mezzi di pagamento e delle carte-valori — esportabili senza permesso — alla somma massima di 200 marchi. Le difficoltà che le persone che si recano in Germania per un soggiorno temporaneo o che soltanto la attraversano, potrebbe in seguito a questa limitazione, incontrare al momento di lasciare la Germania, possono essere evitate se gli interessati si faranno rilasciare, al momento che entrano in Germania, dall'autorità doganale di confine, un certificato dal quale risultino i pezzi di pagamento e le carte valori che esse portano con loro. Dette persone hanno poi il diritto di riesportare tali denari e valori senza uno speciale permesso, qualora lascino la Germania entro un periodo di 4 settimane. Il Governo germanico ha impartito istruzioni alle autorità doganali di confine di rilasciare se richiesti, tali certificati.

## Una macchina infernale contro il Consolato italiano di Chambery

CHAMBERY, 28. — Ieri sera verso le 22.30 è scoppiata una macchina infernale che era stata deposta su una finestra al piano terreno della sede del R. Consolato d'Italia. La finestra sulla quale era stato deposto l'ordigno dà sull'edificio particolare del console generale signor Tommasi. Le imposte della finestra sono state completamente divelte, il muro sfondato ed anche la sala per il pubblico situata a vari metri di distanza è stata devastata.

Fortunatamente non sono segnalati incidenti alle persone. Il Prefetto della Savoia ed il sindaco di Chambery, si sono subito recati sul luogo. Sono stati rinvenuti numerosi frammenti della bomba che secondo i primi risultati dell'inchiesta sarebbe stata costruita con materiale grossolano.

## La fame ed il freddo in Manciuria

MUKDEN, 28. — La fame ed il freddo si avanzano rapidamente in Manciuria. I giapponesi si trovano perciò di fronte al grave problema di aiutare migliaia di persone prive di sostentamento. Le scuole sono ancora chiuse. Il comandante delle forze giapponesi dice che occorre tener conto della reale situazione nella Manciuria.

## S. E. Grandi lascia Berlino salutato da nuove calorose dimostrazioni

BERLINO, 28. — Stamane il ministro degli Esteri on. Grandi, accompagnato dal R. Ambasciatore Orsini, ha visitato i musei di Berlino, ricevuto ed accompagnato dal Direttore generale dei Musei prussiani signor Waetzold.

Nel pomeriggio, l'on. Grandi, accompagnato dal primo Borgomastro di Berlino, signor Sahm, ha visitato lungamente la città, interessandosi specialmente ai quartieri industriali operai e alle nuove costruzioni popolari. Ha visitato anche l'Aeroporto di Tempelhof, ricevuto ed ossequiato dalle autorità aeronautiche.

L'on. Grandi si è recato quindi al Fascio di Berlino dove i fascisti, gli avanguardisti, le piccole italiane, i balilla gli sono stati presentati dal Segretario del Fascio dott. Stendardo. L'on. Grandi si è compiaciuto dell'attività del Fascio portando ad essi il saluto fascista del Duce e della Patria. All'uscita dalla sede del Fascio, il ministro Grandi è stato salutato da una folla di alcune centinaia di persone radunatesi sulla Kurfuerstendam e gli hanno improvvisato una calorosa dimostrazione di simpatia.

Poco prima della partenza, il Ministro ha ricevuto all'Hôtel Esplanada il capo del protocollo conte Von Tattenbach che, a nome del Governo germanico, gli ha presentato una preziosa edizione del «Thesaurus lingue latinae», edito da Teubner di Lipsia, dono destinato al Capo del Governo italiano.

Al ministro on. Grandi il Governo germanico ha donato una riproduzione in bronzo espressamente gettata per lui della statuetta rappresentante Goethe, eseguita nell'anno 1928 dal celebre scultore Rach.

Il ministro Grandi è partito alle ore 22 dalla stazione di Anhalt. Delle autorità tedesche erano intervenute alla stazione, il Cancelliere Brüning, accompagnato dal suo Segretario di Stato Quender e dal Segretario di Stato agli Esteri Von Bülow. Vi erano inoltre vari altri funzionari del Ministero degli Affari Esteri.

## Leggero aumento segnato dai numeri indici

Il Consiglio Provinciale dell'Economia di Milano comunica all'*Agenzia Stefani* le statistiche da esso compilate per la terza settimana di ottobre, dalle quali risulta che la media generale degli indici dei prezzi all'ingrosso in Italia ha avuto un leggerissimo aumento del 0,05 per cento, passando da 329,59 a 329,76, e corrispondentemente il potere di acquisto della lira è passato da 30,34 a 30,32. Anche durante la settimana in esame gli indici dei gruppi che concorrono a formare la media si sono comportati in modo vario: sono aumentati, l'indice delle derrate alimentari vegetali che è passato da 355,79 a 356,56, l'indice delle materie tessili da 203,21 a 204,75, l'indice dei prodotti chimici da 336,16 a 336,27, e quello dei prodotti vegetali vari da 342,78 a 346,88. Sono diminuiti l'indice delle derrate alimentari animali che è passato da 365,02 a 360,76, quello dei minerali e metalli da 341,02 a 339,93 e quello delle materie industriali varie che è passato da 401,65 a 400,5. E' rimasto invariato l'indice dei materiali da costruzione a 403,92.

## Notizie in breve

**A SANTA MARGHERITA LIGURE** è giunto Guglielmo Marconi il quale in una villa messa a sua disposizione ha effettuato prove di radio-telefonia servendosi di un nuovo sistema che utilizza onde di solo 50 centimetri. Il ricevitore è momentaneamente installato alla sommità di una torre all'estremità della penisola di Sestri Levante. Le trasmissioni sono state ricevute con grande chiarezza e potenzialità.

**L'IDROVOLANTE CIVILE IN SERVIZIO** sulla linea Roma-Cagliari-Tunisi ha dovuto ammarare ieri a 15 miglia sud-est di Capo Carbonara in seguito ad avaria al motore. I tre passeggeri perfettamente incolumi sono trasbordati sulla motonave Olbia giunta prontamente sul luogo di ammaraggio al richiamo radiotelegrafico dell'idrovolante.

**UN INVERNO PRECOCE** si è scatenato sulla Baviera. La neve è caduta ininterrottamente per 60 ore, ostacolando gravemente il traffico ferroviario dell'intera Baviera del Sud e rendendo impossibile tutte le comunicazioni sulle Alpi Bavaresi. La stessa città di Monaco è interamente coperta per l'altezza di 40 centimetri.

**UNA COMPAGNIA DI ASSICURAZIONE DI CHICAGO** ha pagato due milioni di dollari alla «Continental Illinoris Bank Trust Co.» la quale si era assicurata circa l'onestà dei suoi impiegati. Si rammenterà che appunto un impiegato della banca assicurata fu condannato recentemente al carcere per aver sottratte somme valutate ad oltre un milione e mezzo di dollari.

**IL CONFLITTO FRA LA CINA E IL GIAPPONE** ha avuto ripercussioni anche nelle Filippine. Ieri infatti al mercato pubblico un numeroso gruppo di cinesi ha assalito dei giapponesi ferendone una decina abbastanza gravemente. Gli assalitori si sono poi dati alla fuga. Il Governatore generale ha emanato un proclama in cui dice che un qualsiasi atto di violenza sarà energicamente represso.

**TRE DIMOSTRANTI SONO RIMASTI UCCISI** ed altri feriti in uno scontro fra nazionalisti e truppe inglesi a Kyrenia in seguito ad una dimostrazione guidata dal vescovo Murianipheus, contro la residenza del commissario inglese. Il vescovo e parecchi agitatori sono stati arrestati e le ultime notizie annunziano che i disordini sembrano ormai finiti.

# Cronaca Pordenonese

## La visita di S. E. il Prefetto Mario Chiesa

(27). — Domani, come vi ho annunciato, nell'annuale della Marcia su Roma, S. E. Mario Chiesa, Prefetto della Provincia, sarà a Pordenone per visitare la nostra città e alcune fra le Istituzioni locali. Il Podestà avv. Marsure sta vivamente interessandosi per preparare all'Illustre Capo della Provincia l'accoglienza più degna ed entusiastica.

L'arrivo di S. E. è preannunciato per le ore 14.30 e sarà ricevuto nella residenza Comunale dal Podestà e da tutte le Autorità e Rappresentanze pordenonesi. Alla cerimonia interverrà anche il Comandante on. Barenghi, Commissario straordinario della Federazione Provinciale Fascista.

Dopo il ricevimento in Municipio, S. E. si recherà a visitare la Sede del Fascio locale, la Casa di Ricovero e la Cucina Economica e passerà quindi al Palazzo delle Scuole urbane «Vittorio Emanuele III», dove verrà ricevuto da tutti i 3000 alunni delle Scuole elementari di Pordenone e dal Corpo insegnante. Si recherà quindi a visitare la Sede del Liceo e dell'Istituto Tecnico nel palazzo di via Bertossi per passare poi a rendere omaggio ai Caduti nella grande guerra e ai Caduti Fascisti. Successivamente, si recherà all'Ospedale Civile desiderando S. E. di visitare il nostro maggior Ente Pio e il costruendo Sanatorio. Saranno in fine visitati gli Asili di Torre e di Rorai Grande.

La città ha appreso col massimo entusiasmo la notizia della venuta di S. E. il Prefetto e si prepara ad accogliere l'Illustre Rappresentante del Governo Nazionale con tutto il suo fervore e con l'entusiasmo più vivo.

L'adunata di tutta la popolazione e di tutte le Associazioni e rappresentanze cittadine è fissata per le ore 14.30 davanti al Municipio e riuscirà indubbiamente imponente e tale da rendere l'omaggio dovuto al Prefetto Chiesa, che viene nella nostra città per prendere visione diretta dei suoi bisogni e dei problemi che riguardano le attività cittadine.

*

Già da innumerevoli striscioni, che danno il benvenuto all'Illustre Capo della Provincia, sono tappezzati i muri della città e inviti sono stati diramati da tutte le associazioni locali ai propri soci perchè intervengano all'adunata al seguito del proprio vessillo. Così la Delegazione mandamentale fascista del Commercio, la Sottosezione de «La Santa Barbara» (Associazione Nazionale del Genio) il Nucleo del G. U. F., il Fascio, gli Avanguardisti, i Balilla, le associazioni postbelliche (Granatieri, Bersaglieri, Alpini, ecc.), tutte indistintamente.

La stampa pordenonese, in piena concordia con la cittadinanza, dà il benvenuto a S. E. il Capo della Provincia, dalla cui visita ambita spera ed augura benefici effetti per la città.

**IL MANIFESTO DEL FASCIO**

Per la visita di S. E. il Prefetto assieme al Commissario straordinario della Federazione Provinciale Fascista, il Fascio di Pordenone ha diramato il seguente messaggio:

*Adunata!*

*Pordenone fascista, con tutte le istituzioni del Regime e con tutto il suo popolo, porgerà oggi il suo vibrante saluto al Prefetto S. E. ing. comm. Mario Chiesa, il quale viene per la prima volta a visitare la nostra industre e fedele città, ed al Commissario straordinario della Federazione Friulana Fasista, on. Comandante Mario Barenghi, che verrà con lui.*

*Il glorioso Fascio Pordenonese di Combattimento schiererà oggi le sue vecchie e logore Camicie Nere, accanto ai giovani ed ai giovanissimi virgulti nati dal rigoglioso tronco della sua antica ed assoluta fedeltà al Duce ed alle fortune del Regime.*

*Nella ricorrenza della data che assomma e premia tutti i sacrifici compiuti ed è impegno d'onore per la strada ancora da compiere, tutti i cittadini pordenonesi porteranno ai due amati e valorosi Gerarchi l'espressione di una fede che non conosce deviazioni e di una devozione che non conosce confini.*

*

Per disposizioni emanate dalla Delegazione Mandamentale Fascista del Commercio, in occasione dell'anniversario della Marcia su Roma tutti i negozi resteranno chiusi per l'intera giornata, ad eccezione di quelli per generi alimentari, che potranno aprire fino alle ore 12. Tutti poi sono invitati a mantenere aperte ed illuminate le loro vetrine in occasione della visita ufficiale di S. E. il Prefetto che sarà a Pordenone dalle ore 15 alle 18.

**PER L'ASSISTENZA INVERNALE**

Stamane si è iniziata la raccolta di offerte pro opere assistenziali, organizzata dalla locale Sezione del Partito Nazionale Fascista. Fascisti, Giovani Fascisti, Giovani Italiane, Balilla ecc. hanno girato la città, e la cittadinanza ha dimostrato di rispondere com'è nelle sue consuetudini per ogni opera buona e patriottica, con prontezza, con slancio. Domani, 28, verrà completata la visita in tutti i quartieri della città. Confidiamo che l'esito della raccolta tanto in denaro quanto in generi diversi sia abbondante e risponda alla santità dello scopo.

## Il Concorso per aeromodelli

Ne avete già parlato. Si tratterà di modelli poco più grandi degli aeroplani-giocattoli che attaccati per un filo al soffitto e mossi dal congegno di orologeria, volteggiavano fra l'ammirazione dei piccini, e... diciamolo pure, anche dei... grandi, a Santa Lucia, Natale, all'Epifania; ma modelli però nei quali già la favilla del genio aveva escogitato il modo di volare senza un appoggio, senza un motore, quasi per miracoloso lavorio di una volontà interna vivente.

Ed i ragazzetti si son messi a imitarli.

Così l'anno scorso un giovane Avanguardista concittadino, Libero Biasin, che a Roma, nel secondo Concorso Nazionale per modelli volanti aveva ottenuto una buona classifica, aveva raccolto ammiratori.

Chi va a Roma e constata quanto venga calcolata dal Duce l'opera dei ragazzi e specialmente dei giovani militi dalle mostrine e cordelline bianche, torna a casa con un mucchio di idee nuove, belle, audaci, e gli par di essere diventato un genio creatore, e crea! Così il Biasin.

Quest'anno egli è tornato a Roma alle finali del grande concorso di 2000 partecipanti e nonostante che il suo modello durante il primo volo abbia avuto.... nientemeno che.... l'insolenza di andare a cozzare contro un velivolo!.... nel secondo lancio quantunque in menomate condizioni di efficienza, otteneva 92" di durata nel volo.

Classificato ottavo.

Al suo ritorno i suoi amici sono diventati proseliti e ognuno nel suo cantiere — che sarà magari una cucina...., un solaio — ha gettato le basi del suo futuro modello....

Alle orecchie di qualche grande amico sarà certamente giunta l'eco di questo lavorio; ed ecco che sorge il Comitato pronto ad appoggiare, come fa il Duce, l'opera di tutti, quando questa tende a nobili fini e a valorizzare l'opera dei ragazzi che quando sanno fare e sono aiutati non falliscono mai e si fanno strada.

E così è sorta l'idea genialissima del concorso per aereomodelli.

Avanti, avanti ragazzi, piccoli pionieri! tutto era gioco una volta, ma le piccole cose sono diventate grandi, ed i giocattoli son diventati macchine meravigliose vincenti gli spazi del mondo da un'alba ad un tramonto! Avanti; e se oggi il cuore vi batte per una piccola prova che per voi è grande, domani vi cimenterete per più ardite conquiste.

Gli aereomodelli alla Comina; ma presto presto verrà il giorno in cui nel I. Campo d'Europa, nella prima Scuola di Aviazione italiana, nel nido di Baracca, di Barbieri, di Baiolo, di Salomone torneranno i velivoli rombanti e voi ne sarete i piloti, voi, che dell'aria già volete studiare i segreti o vincerne le resistenze.

Attendiamo la vostra prova, poi un'altra e poi un'altra ancora e verremo ad applaudirvi nella conquista del vostro premio che conserverete negli anni con affettuosa cura e memore palpito.

AGA.

**NUOVA SEDE DEI BERSAGLIERI**

In seguito ad interessamento svolto dalla Presidenza e per gentile concessione dell'Ill.mo Podestà avv. Nello Marsure, la Sede sociale è stata trasportata in uno dei locali superiori del Palazzo dell'ex Tribunale, nel Piazzale Roma (già XX Settembre). La nuova Sede sarà inaugurata in una domenica del mese entrante, con una cerimonia fatta in unione alle altre armi consorelle locali che, alla loro volta, inaugureranno rispettivamente la Sede od il gagliardetto.

## Aviano

**INAUGURAZIONE DELL'ANNO SCOLASTICO**

Il 24 u. s. la Direttrice Didattica sig. Gonano Florida presenziò la cerimonia per l'inaugurazione dell'anno scolastico.

Con l'intervento delle Autorità locali e di numeroso pubblico, le scolaresche del Comune e delle vicine frazioni, parteciparono alla funzione religiosa svoltasi nella chiesa Arcipretale, dove il Rev. don Giacomo Campolin terminata la funzione religiosa della Messa appositamente eseguita, con ispirati pensieri portò ai convenuti la parola d'amore e di fede.

Ricomposto il corteo, i Balilla, si recarono a Municipio ove deposero una corona di fiori sulla lapide dei caduti.

Autorità e la scolaresca si portarono quindi nell'ampio cortile delle scuole di Aviano ove la Direttrice con appropriate parole ringraziò i convenuti, parlando poi alle scolaresche ed al corpo insegnante. La bella cerimonia si chiuse col saluto alla Bandiera, e quindi gli alunni sfilarono dinanzi alle Autorità.

**PREMI AI DOPOLAVORISTI**

Alla prima Esposizione Nazionale Dopolavoristica d'Arte e Mestieri di Bolzano, tenutasi nei mesi di maggio-settembre VIII-IX, molti dopolavoristi vi hanno partecipato, esponendo tutti con entusiasmo, pregevoli lavori di cucito, ricamo, traforo, intarsio, ecc. ecc.

Tra i più quotati si rileva i costumi vecchi ed antichi di Aviano, tre esemplari autentici uno tra i quali del '700 e prima, tanto per uomo che per donna, dell'espositore signor Conte Antonio il quale ha ottenuto il diploma e medaglia vermeil, e una medaglia d'oro della Provincia di Chieti.

Ottimi quadretti si notarono, in acquarello e xilografie, eseguiti dalla N. D. Policreti Teresa, un orologio di legno paziente lavoro del signor Cellant di Castello, già segnalato nel catalogo della mostra.

Ecco i premiati con diploma e medaglia:

N. D. Policreti Teresa, acquarelli e xilografie; Della Grazia Giuseppe lavori in traforo; Pitter Riccardo, lavori in traforo; Pitter Luigi, idem.; Magagnin Angelo, cassetta scolpita; Pulatti Luigi trafori portalampada; Cellant Andrea, orologio in legno, Gislon Liberto, fotografie; Barbot Anselmo, lavoro in cemento; Basaldella Giovanni, idem.; Venturelli Giuseppina, ricami diversi; Chiusai Ines cuscini di costumi antichi; Schiavolin Rosina, sopraletto in ricamo; Venturelli Marina, lavori in cucito e ricamo; Borin Pia, idem.

# CRONACA CITTADINA

# L'ALBA DELL'ANNO X

## salutata con fervore di opere - con austerità di propositi - con salda incrollabile fede

La città ha salutato stamane l'inizio dell'anno X e l'anniversario della Marcia su Roma, con uno sfarfallio di bandiere, così come nelle grandi circostanze, in cui la Patria si esalta, ed i cittadini, sospeso il lavoro, con un rito comune, esprimono la comunità della fede che li fa fratelli sotto la medesima insegna.

Rito austero di lavoro.

Comunione di disciplina e di devozione verso il Capo, sosta di un giorno nel cammino decennale, che ci ha portati così lontani, e che ci fa intravvedere una via ancora più lontana, ma sempre più radiosa.

I giorni anniversari trovano nelle famiglie quello spirito soave di unità, quella serena concordia per cui è così dolce operare insieme, e così sicuro nel travaglio d'ogni ora, l'asilo del focolare domestico, ove il passato risorge per rassicurare ed ispirare la certezza dell'onesto avvenire.

L'Italia fascista è oggi una sola famiglia, e nel giorno anniversario del grande avvenimento che l'ha salvata dal caos, può con fierezza ricordare il suo travaglio passato, e fissare con animo sicuro nell'avvenire, ove la guida il Duce, che ne ha saputo forgiare la volontà a così alti destini.

Salutiamo l'alba dell'Anno X, e obbedienti al monito, ricominciamo il lavoro fidenti, come colui che nel lungo cammino sorpassa la pietra miliare che lo avvicina alla desiata meta.

### L'elenco delle opere che vengono oggi inaugurate

Con rito semplice ed austero, sono state oggi inaugurate le seguenti opere pubbliche compiute dal Regime nell'anno IX:

CATEGORIA PRIMA: — Comune di Arta: ponte fonte Pudia — Comune di Bula: ponte sul Ledra — Comune di Comeglians: sistemazione strada ex militare — Comune di Forgaria: sistemazione strade ex militare — Comune di Forni Avoltri: ponte sul Degano — Comune di Maniago: costruzione e rettifica strade — Comune di Paluzza: sistemazione strada Monte Croce — Comune di Pontebba: ponte sul Glerio — Comune di Pordenone: allargamento strada Pordenone-Maniago — Comune di Remanzacco: ponte sul Grivò — Comune di Ruda: sistemazione strade ex militari — Comune di San Daniele del Friuli: allargamento sul Corno — Comune di Sutrio: ponte sul But — Comune di Udine: pavimentazione, allargamento e sistemazione strade.

CATEGORIA SECONDA: Comune di Chiusaforte: travato metalliche al ponte ferrovia Udine-Tarvisio — Comune di Dogna: sistemazione ponte ferrovia Udine — Comune di Sacile: apparati segnalamento stazione ferroviaria.

CATEGORIA TERZA: — Comune di Clauzetto: scuola professionale — Comune di Marano Lagunare: asilo infantile — Comune di Morsano: edificio scolastico — Comune di Palmanova: edificio scolastico Jalmicco — Comune di Pavia di Udine: edificio scolastico di Risano — Comune di Reana: edificio scolastico — Comune di S. Leonardo: edifici scolastici di Altana e Gravero — Comune di Teor: edifici scolastici di Driolassa e Campomolle — Comune di Udine: terzo lotto scuole «Benito Mussolini» — Comune di Varmo: edifici scolastici di S. Marizza e Romans — Comune di Nimis: edificio scolastico.

CATEGORIA QUARTA: Comune di Cavazzo Carnico: cimitero capoluogo — Comune di Cividale: sistemazione ospedale civile — Comune di Forni Avoltri: costruzione fognature — Comune di Ovaro: acquedotto di Liaris — Comune di Palmanova: padiglione per tubercolosi — Comune di Sacile: ampliamento sanatorio antitubercolare e sistemazione ospedale — Comune di S. Giorgio della Richinvelda: allargamento cimiteri — Comune di Udine: nuovo ospedale sanatoriale; sistemazione ospedale malattie infettive; Istituto Maternità ed Infanzia e Laboratorio d'igiene.

CATEGORIA QUINTA: Comune di Forni Avoltri: sistemazione idraulica del bacino torrente Bianco — Comune di Latisana: sistemazione del fiume Tagliamento — Comune di Malborghetto: sistemazione bacino torrente Granuda — Comune di Morsano: lavori di difesa del Tagliamento — Comune di Resiutta: sistemazione frane bosco Pineda — Comune di Spilimbergo: lavori difesa Tagliamento — Comune di Zoppola: rivestimento argine del Meduna.

CATEGORIA SETTIMA: Comune di Latisana: difesa spiaggia di Lignano.

CATEGORIA OTTAVA: Comune di Prepotto: impianto luce elettrica.

CATEGORIA NONA: Comune di Pontebba: carcere mandamentale — Comune di Tarvisio: caserma Guardia di Finanza — Comune di Udine: sistemazione Palazzo Provincia, caserma del Genio e sistemazione Palazzo Municipale.

CATEGORIA DECIMA: Comune di Cervignano: due case economiche per ferrovieri — Comune di Udine: casa economica per ferrovieri.

CATEGORIA UNDICESIMA: Comune di Azzano Decimo: sistemazione campo sportivo del Littorio — Comune di Palmanova: Capannoni in Piazza d'Armi — Comune di Tolmezzo: Duomo capoluogo — Comune di Udine: Casa Contadinanza e restauri chiesa S. Maria degli Angeli.

### La riuscita mostra dei Crisantemi e delle Dalie sotto la loggia del Lionello

La loggetta del Lionello, riparata dagli sguardi indiscreti con dei grandi teloni, era stamattina una serra fragrante di profumo e soprattutto sfavillante dei più vivi e più vari colori. Crisantemi e dalie di tutti i colori e di tutte le dimensioni facevano dell'artistica Loggia un incantato giardino nel quale pareva che, per un miracolo, in una notte, fossero spuntati con dovizia impressionante i più bei fiori della stagione.

Non era un miracolo, o almeno quel giardino improvvisato, non era che un miracolo di buona volontà e di perfetta organizzazione. La buona volontà l'hanno dimostrata gli espositori che per partecipare a questa Mostra, sono venuti con i loro fiori non solo dai paesi della Provincia, ma anche da Gorizia e da Trieste. La perfetta organizzazione, invece, è stata curata dagli ideatori della Mostra che hanno richiamato a Udine i più appassionati coltivatori del fiore.

Si potrebbe dire tutto ciò che si deve dire di questa Mostra, affermando che essa è riuscita; ma con questo non si direbbe tutto: bisogna aggiungere che è riuscita anche per il buon gusto con il quale gli espositori hanno voluto ambientare il fiore e presentarlo nella sua casa naturale: nel giardino.

E due autentici giardini hanno costruito ai lati della gradinata d'ingresso alla Mostra di pittura le ditte concittadine Maria Zanier Fattori e Antonio Francesco Gasparini.

La Ditta Zanier presenta un angolo di giardino con una veduta di esterno, il tutto costruito con larghezza di concezione e con una ottima intonazione. La trovata, o meglio l'idea, ci riporta in un ombroso angolo fiorito da dove è bello contemplare il resto della mostra e poco lungi la Piazza Contarena.

La Ditta Gasparini presenta un completo, meraviglioso giardino. L'angolo ricostruito da Antonio Gasparini è di sapore neoclassico e ricorda noti motivi di abbellimento di giardini italiani. Si tratta di una nicchia con una balaustra, al lati tutta circondata di verde, in modo che la parete dell'edificio è celata con un fondo arboreo. Nella nicchia è stata posta una riproduzione del «Prigioniero» di Michelangelo e lungo le balaustre corrono delle piante verdi. In questa bellissima cornice, Antonio Gasparini ha inquadrato la sua mostra floreale che — come sempre — è una lieta sinfonia dei più teneri e più delicati colori.

Da questi due deliziosi angoli di giardini — di giardini che hanno la vita poco più lunga di un mattino — possiamo fare una passeggiata attorno ai tavoloni che accolgono la fatica floreale degli espositori. E qui si dovrebbero citare tutti. Tutti senza distinzione, per la bellezza veramente eccezionale dei pezzi esposti.

Fra i floricoltori dilettanti, per la semplicità della mostra, sapientemente preparata, senza mezzi notevoli, abbiamo notato veramente eccezionali dalie del co. Varmo Strassoldo di Joannis. Ma non vogliamo ricordare solo qualche nome: la mostra è troppo ben riuscita, e non dobbiamo dimenticare alcuno. Diamo perciò l'elenco di tutti gli espositori:

*Professionisti*: Bundel Giacomo di Roiano (Trieste) — Bregant Giovanni di Podgora (Gorizia) — Cei Giovanni di S. Pietro di Gorizia — Comune di Trieste — Cottig Firminio di Podgora (Gorizia) — E. Fonda di Sagrado — Gasparini Antonio di Udine — M. Cerman di Trieste — Lutman Francesco di S. Pietro di Gorizia — Mervic Giuseppe di S. Pietro di Gorizia — Resda Luigi di S. Pietro di Gorizia — Titze Giovanni di Fogliano (Gorizia) — Terzoni Francesco di Monfalcone — Ussai Giuseppe di S. Pietro di Gorizia — Ussai Luigi di S. Pietro di Gorizia — Vogtlander Oscarre di Gorizia — Zanier Fattori Maria di Udine.

*Dilettanti*: Ballico Pia di Valeriano (Spilimbergo) — Comune di Gorizia — de Puppi co. Elisa di Moimacco — co. Cecilia del Torso Concina di Udine — Principe della Torre e Tasso di Castello di Duino — Devetag Pietro di Gorizia — Picilli Agostino di Udine — Piussi P. A. di Tricesimo — co. Anita Pontoni Orgnani di Tricesimo — Maria Tellini Canciani di Tricesimo — Strassoldo co. Varnero di Joannis.

Vogliamo sperare che questa gentile e bella iniziativa raccolga intorno a sè il più caloroso interesse, così i fiori, gli ultimi fiori dell'anno, non solo serviranno a dare un po' di gioia agli occhi degli ammiratori e degli appassionati, ma daranno anche una parte di gioia a coloro che da questa iniziativa attendono qualche aiuto.

Ed è bello che la poesia del fiore sappia e possa asciugare qualche lacrima.

#### L'inaugurazione della Mostra

Stamane alle ore 9 si è avuta sotto la Loggia, con una semplice cerimonia, l'inaugurazione della Mostra del Fiore.

Prestava servizio la banda di Pasians. All'ingresso della gradinata, che era stata addobbata con piante verdi, il servizio d'onore era disimpegnato dai vigili urbani in alta tenuta e da Giovani Fascisti. Nell'interno della Mostra erano presenti tutti gli espositori ed il cav. dr. Virginio Doretti che faceva gli onori di casa.

Fra le autorità intervenute alla inaugurazione abbiamo notato: il Comandante on. Mario Barenghi, Commissario straordinario della Federazione Fascista, accompagnato dal comm. Cecchetti, il Podestà on. co. avv. Gino di Caporiacco, il V. Podestà co. dott. Giovanni Groppler[illegible], il generale Piazza comandante il gruppo di Legioni, il Vice Segretario politico del Fascio di Udine dott. Cantarutti, il comm. Gardi, Segretario generale del Comune, il capitano Bonaiini segretario particolare del Podestà, il prof. cav. Berghinz, il senatore S. E. Elio Morpurgo, il colonnello Leskovic, il dr. De Apolloni, il pittore Pellis del Sindacato degli Artisti ecc.

Le autorità visitarono la mostra soffermandosi vicino le migliori esposizioni, specie vicino alle mostre delle Ditte Fattori e Gasparini.

Alle ore 9.30 la Mostra era dichiarata aperta e le autorità ossequiate dai presenti lasciavano la Loggia del Lionello.

La giuria per l'aggiudicazione dei premi agli espositori è stata nominata nelle persone dei signori: comm. Alberto Calligaris, arch. prof. cav. Cesare Miani e pittore cav. Marcelliano Canciani.

### La commemorazione nelle scuole

Ieri, martedì, i professori di lettere del R. Ginnasio — prof. Paccagnella per il corso A Liceale e prof. De Giorgio per il corso B — hanno tenuto ai rispettivi alunni, alle ore 9 una conferenza, nella quale hanno esaltato la grande importanza della rivoluzione fascista culminata colla occupazione di Roma il 28 ottobre 1922, data memorabile nella storia del Risorgimento italiano, in cui la Nazione con nuovo atteggiamento e grandioso, si è assisa fra le grandi Potenze del mondo.

### La cerimonia al Consiglio dell'Economia

#### Consegna delle polizze d'assicurazione ai lavoratori e piccoli impiegati

Alle 9.30, nella sala del Consiglio Provinciale dell'Economia Corporativa, S. E. il Prefetto ha proceduto alla consegna delle polizze di assicurazione assegnate a venticinque lavoratori o piccoli impiegati.

Già prima dell'ora fissata vi affluiscono le autorità invitate, un numero ristretto, secondo la capienza della sala.

Prestano servizio d'onore pompieri e fanti del Comune in alta tenuta, mentre le autorità vengono ricevute dal Segretario dott. Giaccone e dai funzionari del Consiglio.

Notiamo qualche nome fra la folla dei presenti: Commissario Federale e Ispettore del Partito on. Comandante Mario Barenghi, S. E. il senatore Morpurgo, S. E. il senatore Spezzotti, S. E. il senatore Mori, S. E. l'on. Leicht, i deputati on. Tullio, on. Asquini e on. Pisenti, il cav. uff. Rossi capo gabinetto di S. E. il Prefetto, il Podestà on. co. Gino di Caporiacco, il vice-commissario del Fascio dott. Cantarutti, il generale Ruggeri Comandante la Divisione, il viceprefetto comm. Bianco, il generale Ottavio Piazza comandante il Gruppo di Legioni, il cav. Broili presidente della Federazione Commercianti, il cav. ing. Fachini presidente della Federazione Industriali, cav. prof. Lancellotti presidente dell'O. N. B., cav. uff. co. Raimondo de Puppi, cav. Pagani, co. del Torso, gr. uff. Domenico Rubini presidente della Cattedra Ambulante di Agricoltura, cav. prof. Marchettano direttore centrale, comm. avv. Bertacioli presidente della Cassa di Risparmio, cav. Frova, commendator Maligani Cavaliere al Merito del Lavoro, cav. Giusto Venier, co. Groppler vicepodestà, cav. Bonanni, dr. Vuga, signori Celotti, Chiesa e Giordani ispettori di zona, cav. Catterina preside del Liceo Classico, cav. Bortolotti dell'Istituto Tecnico, ing. Scaglione delle R. Scuole Industriali, prof. Cocchiarella delle Scuole complementari, cav. dottor Baiardi medico provinciale, rag. Bruno Mirtillo segretario amministrativo, ing. Celso Ferrari, sig. Storti, ing. Zagnoni, ing. Tortarolo capo del Genio Civile, ing. cav. uff. Faleschini, rag. D'Andrea, maggiore dei Carabinieri cav. Scognamiglio, vice-questore comm. Butti, rag. Pagura, signora Pischiutta, avv. Tavarani, prof. Zanotti, cav. Libero Grassi, prof. Jurettich, dott. Della Savia, Guido Novello, e si potrebbe continuare con lunghi elenchi di nomi: autorità e cittadini cospicui che assistono in camicia nera e decorazioni a questa suggestiva cerimonia.

#### Nobilissime parole di S. E. il Prefetto

Alle 9.30, S. E. il Prefetto ing. Mario Chiesa, che veste la divisa di generale della Milizia e ha il petto fregiato da numerose decorazioni al valore, fa il suo ingresso nella sala, accompagnato da S. E. Morpurgo che reca le insegne di gran cordone.

La folla dei presenti scatta nel saluto fascista.

S. E. il Prefetto pronuncia quindi brevi, vibranti, nobilissime parole di circostanza:

*— A nome mio — Egli dice — e del Consiglio Provinciale dell'Economia, rivolgo un cordiale saluto a tutte le autorità e agli operai intervenuti a questa manifestazione, la quale ha voluto aprire nella Provincia di Udine l'attività dell'Anno Decimo. Manifestazione di omaggio al lavoro. Gli operai qui convenuti comprenderanno il profondo alto significato di questa manifestazione del Regime e saranno grati al Duce che ogni giorno pensa a loro e al loro avvenire. Queste polizze rappresentano non solamente una garanzia e una sicurezza per gli operai e per le loro famiglie, ma hanno anche un alto valore morale che a nessuno può sfuggire. Iniziando l'Anno Decimo con questa manifestazione noi rivolgiamo il nostro pensiero riconoscente al Duce; rivolgiamo il nostro pensiero al lavoro fascista.*

Un mormorio di approvazioni saluta la fine del breve discorso.

Si procede quindi alla consegna delle Polizze.

#### Gli operai beneficiati

Ecco l'elenco dei venticinque lavoratori o piccoli impiegati beneficiari delle Polizze di Assicurazione, parzialmente liberate dai premi, assegnate dal Consiglio Provinciale dell'Economia Corporativa su designazione delle rispettive associazioni sindacali:

a) *Unione Provinciale dei Sindacati Fascisti dell'Agricoltura*:

1) Colautti Enrico di Antonio, salariato agricolo, Ronchis di Latisana.
2) Ermacora Eugenio fu Marco, casaro, Tauriano di Spilimbergo.
3) Giusto Giovanni di Gio. Batta, bovaro, Ronchis di Latisana.
4) Mansutti Valentino fu Gio. Batta, casaro, Tricesimo.
5) Pestrin Stefano di Albino, salariato agricolo, Ronchis di Latisana.
6) Tonizzo Antonio di Albino, agricoltore, Ronchis di Latisana.
7) Zanier Angelo di Rodolfo, bovaro, Ronchis di Latisana.

b) *Unione Provinciale dei Sindacati Fascisti dell'Industria*:

1) Barbatello Candido, operaio Ferriere, Udine.
2) Battistella Giacomo di Domenico, operaio, Pordenone.
3) Cavallari Pietro fu Antonio, operaio, Pordenone.
4) Di Giusto Giuseppe di Giuseppe, facchino, Paderno (Udine).
5) D'Orlando Gregorio fu Eugenio, muratore, Cave del Predil (Tarvisio).
6) Modonutti Angelo fu Giovanni, operaio, Pordenone.
7) Munini Enrico fu Antonio, muratore, Tavagnacco.
8) Petri Luigi di Angelo, muratore, Udine.
9) Santarossa Ernesto di Angelo, operaio, Pordenone.
10) Sedran Vittorio fu Gio. Batta, operaio, Pordenone.
11) Vidoni Dante di Ilario, carpentiere, Tolmezzo.
12) Zenarola Mario fu Antonio, minatore, Cave del Predil (Tarvisio).

c) *Unione Provinciale dei Sindacati Fascisti del Commercio*:

1) Degano Antonio di Vincenzo, operaio, Gemona.
2) Paron Umberto di Valentino, operaio, Udine.
3) Pavan Pietro di Germano, operaio, Udine.
4. Zanetti Luigi di Antonio, operaio, Udine.
5) Zuliani Alessandro fu Gio. Batta, operaio, Udine.

d) *Delegazione Provinciale dei Sindacati Fascisti dei Bancari*:

1) Segrado Mario, commesso Credito Italiano, Udine.

### P. N. F.

#### Oblazioni pro opere di assistenza invernale

La Federazione Provinciale Fascista comunica:

I dipendenti della Cassa di Risparmio (sede centrale) hanno versato all'Ente Opere Assistenziali l'importo di L. 882 e 35 cent pari a mezza giornata di stipendio.

I dipendenti dall'Istituto Orfani di Guerra hanno deliberato di versare all'Ente Opere Assistenziali: i funzionari mezza giornata di stipendio; il personale salariato tre ore di paga; le inservienti lire una.

I dipendenti dalla Scuola Agraria di Pozzuolo hanno deliberato di contribuire all'Ente di Assistenza Invernale con una giornata di stipendio.

I dipendenti dalla Azienda Generale Italiana Petroli hanno versato all'Ente Opere Assistenziali la somma di L. 10.

L'on. Commissario straordinario della Federazione ringrazia gli oblatori.

#### Il compiacimento del Duce per la deliberazione del Comitato Intersindacale

S. E. il Prefetto ha trasmesso all'on. Commissario Straordinario Comandante Mario Barenghi il compiacimento di S. E. il Capo del Governo per l'offerta deliberata dalle organizzazioni sindacali a favore delle opere assistenziali invernali.

#### Il Concerto della Presidiaria

Contrariamente a quanto è stato pubblicato ieri il concerto della brava Banda Presidiaria si svolgerà dalle ore 14.30 alle ore 16.

#### Per la prima casa artigiana

La Federazione Fascista Autonoma delle Comunità Artigiane di cui è solerte segretario provinciale il cav. Libero Grassi, per iniziare degnamente anche nel campo artigiano l'Anno X dell'Era Fascista, porrà, alla presenza delle autorità, la base della prima casa artigiana, la quale sarà modello per una vasta serie di tali abitazioni, che comprenderanno casa e laboratorio.

#### alla Mostra dei Fiori costa L. 2

L'accordo intervenuto fra i Comitati delle Mostre del Fiore e d'Arte va inteso nel senso che il biglietto d'ingresso alla Esposizione dei Crisantemi costa lire 2; chi intende invece di visitare anche la Mostra dell'arte, pagherà lire tre.



### La Leva delle Giovane Fasciste e il labaro alle Giovani Italiane

Alle 10.45, nella Palestra del Cristo, si è svolta la suggestiva e davvero commovente cerimonia della Leva delle Giovani Fasciste e la consegna del labaro che queste hanno donato alle Giovani Italiane.

L'aula è gremita di balda e briosa giovinezza. Dietro il palco riservato alle autorità, sono allineate le bandiere, i labari e i gagliardetti del Fascio Femminile, della Legione Avanguardisti, delle Famiglie dei Caduti, dei Mutilati, dei Volontari di Guerra, della Federazione Combattenti, della Sezione Combattenti, del Dopolavoro Provinciale, del G. U. F., dell'Ente Nazionale della Cooperazione, dell'Unione Commercianti, delle Comunità Artigiane, dell'Associazione Sportiva Udinese, di tutte le scolaresche e Collegi, della Cooperativa di Consumo, Carabinieri in congedo ecc.

All'ora precisa fissata per la cerimonia, dopo aver passato in rivista gli Avanguardisti e i Balilla che sono schierati in via dell'Ospedale, S. E. il Prefetto e il Commissario Federale, seguiti dalle altre autorità civili e militari, entrano nella spaziosa palestra salutati dal suono di «Giovinezza» e dall'Inno del Balilla, eseguiti egregiamente da oltre un centinaio di Giovani Italiane con l'orchestra di allievi dell'Istituto Musicale, sotto la direzione del prof. Antonio Ricci.

Ricevono le cospicue autorità, il Commissario provinciale dell'O. N. B. col Segretario rag. Fumei, il prof. Apicella e la prof. Corradi.

Sono pure presenti il comm. Antonio Battistella e il medico provinciale comm. Baiardi con la consorte, congiunti della eroica Ina Battistella il cui nome è ricamato sul labaro delle Giovani Italiane.

La cerimonia si svolge con un elevato discorso della signorina Francesconi del III Corso del Liceo Classico. La distinta giovinetta, con parola vibrante e sicura, con frase veramente eletta, pronuncia un discorso di ringraziamento alle Autorità, ponendo in rilievo la missione di bontà e di gentilezza della donna fascista. Chiude invitando le giovani camerate a giurare di essere sempre degne del nome di fasciste e di essere fedeli al Duce per la grandezza della Patria.

Un formidabile «Giuro» risponde a tale invito. Gli applausi scrosciano nella sala e in tutti i volti traspare la commozione.

Quindi, sciolti i nastri che tengono arrotolato il labaro, questo, tra le più vive acclamazioni, appare nella sua elegante e sobria confezionatura col nome di Ina Battistella.

La Madrina signora Pischiutta, madre del Martire fascista Pio Pischiutta, pronuncia un elevato discorso di incitamento alle Giovani Fasciste alle quali consegna il labaro sicura che lo conserveranno con fede fascista.

Segue la commovente cerimonia della leva: una giovane italiana si distacca dal suo gruppo mentre una giovane fascista le va incontro e nel mezzo della sala le giovani si baciano e si abbracciano tra la più vibrante manifestazione di plauso.

Dopo una nuova esecuzione corale, il prof. Lancellotti pronuncia un elevato discorso che è ascoltato con la più viva attenzione, è alla fine calorosamente applaudito. S. E. e le altre autorità si congratulano con l'oratore e quindi al suono dell'Inno Fascista, lasciano la palestra tra le acclamazioni entusiastiche di così fiorente e balda giovinezza italica.

#### La posa della prima pietra della Casa del Fascio

Terminata la suggestiva cerimonia nella Palestra del Cristo, le autorità si portano in via Dante, all'incrocio di via Carducci con via Giusti, per la benedizione e la posa della prima pietra della Casa del Fascio.

Un mareggiare di gente ed una selva di gagliardetti son quivi raccolti: impossibile, data anche l'ora tarda, far nomi e delle autorità e delle rappresentanze e dei cospicui cittadini che vediamo presenti.

Non vi è istituzione che non sia rappresentata al rito solenne.

Su di un palco prendono posto le autorità e, davanti al palco, vi è il paranco per la deposizione della pietra. Di fronte si sono schierate le rappresentanze nella fitta cornice dei labari, delle bandiere, dei gagliardetti.

La banda suona gli inni fascisti ed il suono allieta ed accresce l'entusiasmo.

Quando giunge S. E. il Prefetto che, seguito dalle più alte autorità, prende posto nella tribuna d'onore, centinaia di mani si protendono nel saluto romano.

Il momento ha una solennità eccezionale.

Il Podestà on. co. di Caporiacco pronuncia brevissime parole con cui elenca i lavori eseguiti durante l'Anno Nono a cura del Comune; l'on. Asquini enumera quelli compiuti a cura dell'Amministrazione Provinciale; il cav. uff. Tortarolo, ingegnere capo del Genio Civile, quelli compiuti dal Genio.

Il cappellano militare don Benedetti, indossati i paramenti sacri, benedice la prima pietra dell'edificio, dopo di che S. E. il Prefetto racchiude in un astuccio la pergamena con la firma, che viene tosto immurata nella pietra stessa. Cazzuole di calce sono poste dalle più alte autorità fra cui dall'on. Barenghi dal generale de Seigneux e da altri. La cerimonia è così finita.

Il rito è però illustrato brevemente, ma con impeto oratorio, dall'Ispettore del Partito, Commissario Federale on. Comandante Mario Barenghi, il quale nella sua calda improvvisazione sa trovare, con accento commosso, veraci espressioni di incitamento a tutti i fascisti e ai militi dell'idea, per una concorde e fattiva opera nel lavoro.

Un applauso formidabile saluta queste sue brevi parole e si ripercuote a lungo mentre la Banda suona gli inni fascisti e l'entusiasmo prorompe irrefrenabile.

#### Il Labaro della Provincia

Alle 12, mentre il giornale va in macchina, nel salone maggiore del Palazzo provinciale, presenti tutte le Autorità con a capo S. E. il Prefetto ed il Commissario Federale, si svolge il rito dell'inaugurazione del Labaro della Provincia, offerto dalla Scuola Industriale.

Il sacro rito della benedizione è compiuto da mons. cav. uff. Dell'Oste il quale pronuncia quindi un elevato discorso. Segue la consegna del Labaro al Preside on. prof. Alberto Asquini con un discorso del Commissario Governativo comm. Alberto Calligaris. L'on. Asquini ringrazia con nobili espressioni e tutti gli oratori sono vivamente applauditi.

Della cerimonia diremo più ampiamente domani.

### L'omaggio del Podestà ai Caduti Fascisti

Ieri nel pomeriggio il Podestà on. gr. uff. co. Gino di Caporiacco assieme al Vice Segretario politico del Fascio di Udine, dott. Federico Cantarutti, agli Ispettori di Zona Ettore Cicuttini e Carlo Chiesa ed ai fiduciari dei gruppi rionali, si è recato al Camposanto per deporre, con austero rito, una grande corona d'alloro dedicata dal Comune alla imperitura memoria dei Caduti fascisti friulani.

### Concerto al Dopolavoro ferroviario

Questa sera, alle 21, al Dopolavoro Ferroviario, in via Romeo Battistig, si festeggerà la storica data dell'anniversario della Marcia su Roma con un grande concerto vocale-istrumentale con distinta orchestra e col concorso dei solisti signor Portogalli e signor Romano, violoncello, del tenore sig. Modotti, del baritono signor Gorini, del prof. Ciriani, violino, e del prof. Lazzari, clarino.

## Concorsi vari

### Grazie dotali ad orfane di guerra

Il Comitato provinciale di Udine dell'Opera Nazionale per gli Orfani di Guerra ha aperto fino al 30 novembre prossimo un concorso per il conferimento di diciassette grazie dotali, delle quali 11 da lire 1500 ciascuna e 6 da lire 1000, ad orfane di guerra della Provincia.

Le domande, firmate anche dalla madre od in mancanza di questa dal legale tutore, dovranno essere dirette al Comitato provinciale per gli orfani di guerra di Udine, via Vittorio Veneto 38, secondo piano, corredate dai seguenti certificati in carta libera: di nascita; di buona condotta; penale (non anteriore al 20 luglio) dell'autorità comunale attestante le condizioni economiche della concorrente e della di lei famiglia con annessa dichiarazione dell'Agenzia delle Imposte; degli studi compiuti.

### Borsa di studio agricolo

L'istituzione «Guglielmo Oberdan», di Trieste, per gli studi agrari superiori, fondata dalla Federazione Italiana dei Consorzi Agrari di Piacenza, ha aperto il concorso per una borsa di studio di annue lire 1500 al lordo della ricchezza mobile a favore di uno studente che inizi gli studi presso un istituto superiore di agricoltura nel Regno. Durata della borsa, quattro anni. Fra coloro che possono concorrervi sono compresi i giovani di quella parte di territorio della Provincia di Udine che già faceva parte della provincia di Gorizia.

Le domande dovranno essere presentate al Consiglio di amministrazione dell'Istituto presso la Prov.

### Al Congresso dermosifilopatico di Genova

In questi giorni a Genova si è svolto con largo intervento di medici il Congresso dermosifilopatico al quale partecipò anche il concittadino dott. Gino Murero. Egli tenne una dotta relazione sul tema obbligato: «Penfigo e penfigoidi» e sulla dermatite erpetiforme e l'erpete della gravidanza, citando anche alcuni interessanti casi da lui studiati.

### Teatro Puccini

#### Le riviste Bluette - Navarrini

«Chi lo sa?» di Nuto Navarrini ha ottenuto ieri sera un vivo successo tanto che oggi si ripete in mattinata, alle ore 15.30.

La allegra rivista, messa in scena con ricchezza di mezzi ed eseguita con brio indiavolato, ha divertito straordinariamente il pubblico che ha vivamente applaudito autore ed attori.

Questa sera, in serata di gala, verrà ripreso «Il Mondo al verde» di Ripp e Bel Ami, la rivista di grande attualità tanto festosamente accolta sabato e domenica scorsi.

# Il contributo del Comune per le opere assistenziali

Ieri nel pomeriggio alle ore 17 si è riunita la Consulta Comunale.

Presiedeva il Podestà co. avv. on. Gino di Caporiacco.

Erano presenti il Vice Podestà co. dott. cav. Giovanni Gropplero e i Consultori: Barbetti Enrico, Beretta co. Antonio, Berghinz comm. dott. Guido, Capsoni de Rinoldi cav. Urbano, Del Torso co. Carlo, Gos Rizieri, Grassi cav. Libero, Leskovic ing. cav. uff. Lionello, Roiatti dott. cav. Gino, Storti Renzo, Vuga dott. Guido.

Assenti giustificati: Micoli Toscano comm. Gianni, Moro cav. rag. Livio.

La Consulta ha dato unanime parere alle seguenti deliberazioni del Podestà:

**a) Contributo del Comune per l'assistenza invernale ai disoccupati;**

IL PODESTA'

vista la nota dell'On. Commissario per la Federazione Fascista Friulana, colla quale comunica la costituzione del comitato udinese per la assistenza invernale ai disoccupati;

ritenuto doveroso che il Comune dia il suo contributo a detto Comitato;

ritenuto che il Comune di Udine già nei precedenti inverni 1929 e 1930 ha dato opera cospicua e fattiva a lenire il disagio prodotto dalla disoccupazione con distribuzione di alimenti e di indumenti;

ritenuto che nessuna opera è maggiormente informata alle finalità del Fascismo di quella che porta aiuto tangibile ai sofferenti ed ai bisognosi:

delibera

di stanziare nel bilancio 1932 la somma di lire 100 mila quale contributo al Comitato cittadino per l'assistenza ai disoccupati.

**b) Contributo del Comune alla costruzione della Casa del Fascio in Udine;**

Il Podestà

Per la costruzione in Udine della Casa del Fascio, che costituirà ognora espressione della salda fede degli udinesi nel Regime, che significherà manifestazione di gratitudine al Duce che ha salvato la nazione dal bolscevismo e dalla rovina, che sarà sempre palestra a nuove conquiste per la grandezza della Patria;

delibera

1) di donare per la costruzione in Udine della Casa del Fascio alla Federazione Fascista Friulana l'appezzamento di terreno di proprietà comunale esistente fra le vie Carducci, Giusti e Dante Alighieri segnato in mappa del Comune Censuario di Udine-Città col numero 3337 di are 17,20 R. Imponibile di lire 55,04 aratorio vitato cl. 1.a;

2) di contribuire alla costruzione di detta Casa del Fascio colla somma di lire 300 mila.

**c) Nomina del Presidente dell'Istituto Micesio in sostituzione del dimissionario sig. Ulderico D'Angelo**

La Consulta ha dato parere favorevole alla deliberazione del Podestà colla quale viene nominato a Presidente dell'Istituto Micesio il Consultore comunale co. Antonio Beretta.

**SCAMBIO DI NOBILI TELEGRAMMI**

Non appena chiusa la seduta della Consulta Comunale, il Podestà ha inviato all'on. Comandante Mario Barenghi, Commissario della Federazione Fascista Friulana, il seguente telegramma:

« *Quest'oggi la Consulta Comunale ha dato unanime parere favorevole alla mia deliberazione, colla quale il Comune di Udine, ottenuto il preventivo assenso di S. E. il Prefetto, dona alla Federazione Fascista Friulana, il terreno necessario alla costruzione della Casa del Fascio, nonchè contribuisce a detta costruzione colla somma di L. 300 mila. Così la Città di Udine intende di ricordare il Decimo Annuale della Marcia su Roma; così la Città di Udine intende di dimostrare la sua fede saldissima nel Fascismo e la imperitura gratitudine al Duce per l'opera imponente compiuta a vantaggio della Nazione. — Il Podestà*: Gino di Caporiacco ».

L'on. Barenghi ha così risposto:

« *Fascismo Friulano riconoscente a Vostra Signoria Onorevole e alla Consulta ringrazia per alto munifico che gli consente di avere definitiva e degna sede. Questa Casa auspicata e voluta dal nostro Capo S. E. il Prefetto Mario Chiesa, donata dal Comune e dalla Provincia, sarà il Tempio della nostra Fede, il monito a sempre ubbidire il comando del Duce Alalà. — Commissario straordinario Ispettore del Partito Nazionale Fascista*: on. Comandante Mario Barenghi ».

## Telegrammi di condoglianze all'on. Del Croix

E' deceduta a Firenze la venerata madre dell'on. Delcroix. Nella luttuosa circostanza furono spediti i seguenti telegrammi:

« On. DELCROIX - Firenze — La Federazione Combattenti Friulana partecipa Vostro immenso dolore perdita adorata Madre — Presidente SOMEDA ».

« On. DELCROIX - Firenze — Profondamente colpito luttuosa notizia perdita Tua adorata Mamma, nome mutilati e mio mentre ti assicuro che partecipo con vivo cordoglio al Tuo grande dolore per la fraterna amicizia che mi lega al Tuo grande cuore e Tuo nobile animo invioti sentite sincere condoglianze — Avv. MARGARITA ».

## Ad un partente

Ieri sera numerosi amici hanno salutato con un cordiale simposio il brigadiere di P. S. signor Romolo Fantin che, dopo aver esercitato con riconosciuta abilità le sue delicate funzioni nella nostra Città, è stato trasferito alla R. Questura di Bologna.

Al valente funzionario che si era acquistato a Udine larghe simpatie per la sua abilità e per il suo tatto, gli amici hanno rivolto affettuosi saluti.

## Avviso d'asciutta

Dovendo procedere il Consorzio Ledra-Tagliamento all'esecuzione di lavori straordinari urgenti sul canale di circuito della Città di Udine, verranno messi in asciutta dalle ore 24 del giorno 31 corrente alle 17.30 del 2 novembre i seguenti canali: Principale a valle Cormor, circuito Città di Udine, Castions, Trivignano e S. Maria.

# I grandi spettacoli Cines
## La Stella del Cinema

Dagli Stabilimenti Cines (Pittaluga di Roma è uscito un nuovo spettacolo che sarà lanciato all'ammirazione della cittadinanza da domani giovedì 29 corr. al Cinema Cecchini, avendone assunta l'esclusività. Il titolo del programma « La Stella del Cinema », film sonoro, danzato, cantato e parlato in italiano con protagonisti due care conoscenze del nostro pubblico: Grazia Del Rio ed Elio Steiner; poi a completamento una nuova « Rivista Cines » e lo short « Canterini Etnei » il che formerà un assieme di spettacolo talmente grandioso che richiamerà al simpatico e vecchio ritrovo cittadino la folla plaudente delle grandi occasioni.

Oggi mercoledì giorno festivo, dalle ore 14, ultime repliche del magnifico programma sonoro e cantato Fox Movietone « I Vampiri », un dramma d'amore e di avventure durante la guerra, interpretato da Edmund Lowe.

# I grandi films all' Eden
## I prodigi del 2000

Da domani giovedì il Cinema Eden inizierà le visioni del grandiosissimo spettacolo fuori classe sonoro e cantato di assoluta novità Fox Movietone: « prodigi del 2000 » per la quale l'attesa è vivissima, trattandosi di un capolavoro originale e di grande divertimento: infatti è il film dell'amore del 2000 e della vita del 2000, dell'umorismo del 2000. In detto film sono profusi prodigi di ricostruzione, prodigi d'invenzione, prodigi di recitazione; è una brillantissima vicenda interpretata dal celebre comico El Brendel, e da tutti i grandi artisti della Fox; è lo spettacolo che ovunque ha suscitato travolgente entusiasmo e successo indimenticabile.

Oggi pertanto, mercoledì, dalle ore 14, ultime repliche del programma « Caino » film sonoro e cantato, dramma di passione e di avventure nei mari esotici; ed a grande richiesta il primo giornale cinematografico L. U. C. E. sonoro con tutti i più importanti avvenimenti mondiali ripresi al Movietone.

## CINEMA IMPERO

Oggi, dalle ore 14 in poi, ultime repliche del grande Film Columbia:

**LIBERAZIONE**

con VIRGINIA VALLI.

Fuori programma i comicissimi disegni animati: **Koko nella casa incantata.**

Da domani eccezionale première con **FRA DIAVOLO.**

# Taccuino del Pubblico
## Effemeridi

Oggi, mercoledì 28 ottobre: S.S. Simone e Giuda.

Domani, giovedì 29 ottobre: S. Eusebio.

Il sole leva alle ore 6.46 e tramonta alle ore 17,2.

La luna tramonta alle ore 8.46 e leva alle 17.38. — Ultimo quarto il giorno 3 novembre.

## Maree

Alte maree: ore 19.35 e 24.
Basse maree: ore 1.40 e 17.40.

## Programma della Radio

**SUPERTRASMISSIONI**

**Mercoledì 28 Ottobre**

TRIESTE — Ore 21: Concerto inaugurale della stazione.

BOLZANO — Ore 21: Concerto inaugurale del nuovo trasmettitore.

ROMA - NAPOLI - MILANO - TORINO GENOVA — Ore 20.45: Grande serata patriottica celebrativa.

PRAGA — Ore 20: Grande concerto inaugurale della nuova stazione radiotrasmittente, dalla Sala Smetana.

**Giovedì 29 Ottobre**

MILANO - TORINO - GENOVA — Ore 20.45: « Isabeau », opera di Pietro Mascagni.

LANGENBERG — Ore 20: « Le nozze di Figaro », opera comica di Mozart.

## Beneficenza a mezzo de « La Patria »

CASA DI RICOVERO — Per onorare la memoria del compianto cav. Domenico Mattioni: Attilio Zorattini, 50; Famiglia Eliseo De Luca, 20; dott. Armando Bearzotti, 10.

— Pure a favore della Casa di Ricovero un gruppo di amici del compianto cav. Domenico Mattioni ha raccolto lire 87, con le offerte personali seguenti: lire 5 ognuno: cav. G. B. De Pauli, cav. Gregorio Job, Umberto Levis, Angelo Quargnolo, Ugo Falomo, cav. Domenico Del Bianco, comm. Alberto Calligaris, Alberto Vicario Del Fabbro, Raimondo Gos, cav. uff. Giovanni Ragazzoni, avv. Ermete Tavasani, Romeo Marchetti, Ernesto Michieli, Francesco Fusari: lire 3: Luigi Moro, Arturo Torossi, lire 2: Attilio Ferrandini, Elia De Luca, Daniele Nicolò Macuglia, Giovanni Schiava, Nino Piccoli; lire 1: Giuseppe Zorzi. — Totale, come sopra, lire 87.

## Altra beneficenza

Il sig. Leone Bastianello ha versato all'Istituto Friulano orfani di guerra di Rubignacco la somma di L. 10 per onorare la memoria dei compianti Antonio Mascarin e maresciallo Giacomo Clapiz.

*Congregazione di Carità* — In morte di Antonio Mascherin: Giacomo Flor di Osoppo L. 5; Lino Serafini e famiglia, 5 — In morte di Girolamo Colosetti: Guido Nigris, 5 — In morte di Elio Gorassini: Operai addetti al Ponte di Buttrio, 30 — In morte di Vittorio Modotti: Famiglia Pranzolini 10 — In morte di Giuseppe Picotti: Ida e Adele Passero, 5.

## Trattoria Comunale

Oggi, mercoledì, cena: Pasta in brodo - Bollito di manzo e di vitello - Contorni.

Domani, giovedì, pranzo: Spaghetti al sugo - Cotechino fasciato - Contorni.

Cena: Zuppa di verdura - Scaloppe al marsala - Contorni.

# Corriere Giudiziario
## IN TRIBUNALE

Presidente cav. uff. co. Agosti — Giudici cav. Suich e cav. Falchi — P. M. il Sostituto Procuratore del Re cav. Pacifico — Cancelliere rag. Girolami.

### Auto che cade nel Cosa — Una vittima e tre feriti

Ieri è comparso davanti al Tribunale il dott. Michele Avon di anni 30, medico condotto del Comune di Clauzetto imputato di omicidio colposo e di lesioni colpose.

Secondo l'atto di imputazione il dottor Avon la sera del 31 luglio 1930 attraversando con la propria automobile la strada tra Paludea e Travesio, in località Pradacorte, sul ponte del torrente Cosa, provocò il rovesciamento nel greto del Torrente stesso dell'automobile sul cui si trovava la signora Pampilonia Liborio in Martorelli che rimase uccisa e del marito Nicolò Martorelli e dei tre figli che riportarono lesioni guarite rispettivamente in 40, 30 e 20 giorni.

Le due macchine non si scontrarono ma, secondo l'atto di imputazione il disastro fu provocato dal dott. Avon il quale non avrebbe ottemperato alle norme sulla circolazione stradale in curva e a non libera visuale e per essersi dato alla fuga mentre avrebbe potuto dare valido soccorso ai feriti.

L'imputato, che è difeso dall'avv. commendator Mario Bertacioli, esclude ogni sua responsabilità.

Il marito e i figli della vittima, costituitisi Parte Civile con l'avv. gr. uff. Piero Pisenti, riferiscono come si è svolta la sciagura che essi ritengono provocata dalla velocità eccessiva della macchina guidata dal dott. Avon.

Sono interrogati numerosi testimoni e quindi la discussione è rinviata a domani mattina alle ore 9.

## IN PRETURA
### Ubbriaco e bestemmiatore

Romanelli Francesco fu Giovanni di anni 66 di Udine, l'11 ottobre u. s. fu trovato in città dal brigadiere dei RR. CC. Tosato in istato di manifesta ubbriachezza.

A chi non gli accordava l'elemosina rivolgeva invettive e bestemmie e perciò fu arrestato.

Per l'ubbriachezza è condannato a 15 giorni di arresto, per le bestemmie a 100 lire di ammenda e per la questua vessatoria è assolto per insufficienza di prove. Difensore d'ufficio l'avv. co. dalla Porta.



# Fatti e fatterelli del giorno
## Le furie di un... Leone

Si suol dire che l'ubbriachezza attraversa tre fasi che hanno per prototipo il leone, la scimmia e il maiale. Forse in omaggio al suo nome, l'operaio Leone Ciccutti fu Pietro, di anni 53, abitante in via Grazzano 130, volle assumere le caratteristiche della prima fase e... finì in prigione.

Ed ecco come andiede la bisogna: il Leone, in preda ad una potente sbornia, misurava la via in tutta la sua larghezza quando, per il rapido passaggio di un'auto, rimase... investito da una abbondante dose di pillacchere. Adirato, non potendosela prendere col guidatore dell'auto che aveva proseguito la sua corsa, si avviò come meglio potè verso l'Ufficio di Vigilanza Urbana in via Odorico da Pordenone ed infilò il portone. Giunto al cospetto del vigile urbano Antonio Menotti, il Ciccutti versò al funzionario la piena della sua concitazione reclamando ad alta voce di essere risarcito del danno subito. Poichè il vigile gli osservò che non sapeva che fargli, il Leone allora se la prese con lui, bestemmiando e imprecando. Invitato ad andarsene, se non voleva essere arrestato, elargì al vigile il titolo di vigliacco.

La misura era giunta al colmo e il Ciccutti fu dichiarato in arresto e denunciato per ubbriachezza, bestemmie ed oltraggio!

## Infortuni di operai

— Il metallurgico Giovanni Michelutti, di anni 67, lavorando alle Ferriere, si è prodotto una vasta ferita alla mano sinistra giudicata guaribile in 15 giorni.

— Mentre stava lavorando alla Fabbrica Friulana di Vimini, l'operaia Clelia Viezzi si è prodotta una ferita da punta alla mano destra, giudicata guaribile in pochi giorni.

— Il giardiniere Secondo Durigatti, di anni 47, si è asportato accidentalmente la punta del dito indice. E' stato giudicato guaribile in 10 giorni.

— Il fabbro Attilio Valerugo, di anni 20, occupato alle Officine Comunali di Elettricità, lavorando ad un rullo si è asportato l'unghia del pollice. Ricorso alle cure del sanitario di turno all'Ospedale Civile venne dichiarato guaribile in 10 giorni.





## Una buona cura

La notte scorsa la guardia giurata di Martignacco, Giov. Coduttì, poco dopo la mezzanotte, sorprendeva nel cortile di certa Anna Novello, una vecchia che aveva rubato, da un vicino pollaio, due capponi.

Trasse in arresto la ladra che tradusse nella Caserma dei Carabinieri di via Gemona, dove venne identificata per certa Amelia Vergili di Udine, senza fissa dimora.

L'arrestata, che non è nuova alle imprese del genere, da lei giustificato col dichiarare il suo bisogno di buon nutrimento, è stata tradotta alle carceri e denunciata.

# CRONACA SPORTIVA

LE PARTITE DI OGGI

## Udinese B-Sangiorgina
(Calciodromo Moretti - ore 15)

Come annunciato, oggi alle ore 15, sul calciodromo Moretti si svolgerà l'amichevole incontro tra le casacche bianco-nere di rincalzo ed il focoso undici di San Giorgio di Nogaro il quale nulla risparmierà pur di ben figurare di fronte ai maggiori avversari. Partita quindi di alto interesse che farà accorrere ai margini del calciodromo folla imponente.

## Udinese Allievi - Collegio Bertoni

Pure al calciodromo Moretti, con inizio alle ore 13, battaglieranno gli Allievi dell'A. C. Udinese ed i ragazzi del Collegio Bertoni.

* A[illegible]nese - Pordenonese
* Palmanova - Esperia

## Solidarietà sportiva

Gli sportivi, signori Luigi Maniago, Virgilio Coassin e Lino Polo hanno ciascuno offerto lire dieci a favore dell'infortunato campione ciclista udinese Adelchi Piano. Pure Fiorello Guerrazzi ha offerto lire 5 e Giovanni Perez lire 2.

# Cronaca Sandanielese

## Il Bilancio del Comune per il 1932

Con recente provvedimento il Podestà ha proceduto alla approvazione del Bilancio di previsione dell'esercizio 1932.

Dalla breve relazione illustrativa abbiamo rilevato che grazie alla deliberata adozione delle tasse in virtù delle nuove disposizioni sulla finanza locale, il pareggio è largamente assicurato e consentirà un sollecito ritorno ad una normale situazione economica-finanziaria.

Di imposte nuove, oltre quelle in vigore, non ne saranno applicate, e se si toglie qualche lieve ritocco di alcune tariffe dei tributi già in vigore, prescritte dalle disposizioni governative, può con compiacimento notarsi che, mercè le più opportune economie, si è potuto continuare ad esonerare il nostro contribuente dalla applicazione della imposta sul bestiame. Oltre a ciò si è potuto rinunciare ed evitare le seguenti tasse: sugli animali caprini, sui bigliardi, sul pianoforti, il contributo di miglioria, il contributo di fognatura ed il corrispettivo per il trasporto delle immondizie.

La relazione del podestà dà affidamento, che si è assicurato nel prossimo esercizio, il miglioramento dei più importanti servizi urbani richiesto da una più moderna visione dell'attività Municipale.

**IL PONTE SUL CORNO**

La viabilità sul nuovo ponte sul fiume Corno, che verrà inaugurato oggi, non potrà essere subito ristabilita perchè le opere accessorie per le quali è stata necessaria una spesa quasi eguale a quella preventivata per il ponte stesso, non sono ancora terminate dovendosi spostare ancora molte centinaia di metri cubi di materiale e quindi formare la massicciata sul fondo stradale.

A lavori ultimati, il ponte e le opere accessorie verranno a costare all'Amministrazione Provinciale circa lire 120 mila, mentre per il solo ponte erano state deliberate lire 63.000.

Le giornate lavorative saranno a circa 180 in confronto delle 120 preventivate per il solo ponte.

Per la sistemazione delle opere accessorie e il conseguente attenuamento delle rampe salite che si svolgevano alle due estremità del ponte, si sono dovuti spostare oltre 3.000 metri cubi di materiale.

Tutti i lavori sono stati eseguiti dall'impresa Diego Cecone di Fagagna, con maestranza assunta localmente.

**ADUNATA DI COMBATTENTI**

Nel pomeriggio del 4 novembre prossimo venturo, anniversario della Vittoria e della liberazione, i combattenti locali si riuniranno come lo scorso anno per solennizzare la fatidica data.

Alle ore 15 la campana del castello suonerà a distesa come fece il quattro novembre 1918 allorchè salutò l'entrata in città delle prime pattuglie dell'Esercito liberatore.

**PER L'ASSISTENZA INVERNALE**

Durante le giornate di ieri ed oggi, i pubblici esercizi hanno praticato l'aumento di centesimi 10 sulle consumazioni, aumento che sarà devoluto al Comitato di Assistenza Invernale.

Oggi stesso, gruppi di signorine e di giovanotti effettueranno un giro nella cittadina per raccogliere le offerte a beneficio dell'Ente Opere Assistenziali.

## Uno strano modo per rompersi una gamba

Mentre stava aiutando la nascita di un vitellino nella stalla di proprietà dell'agricoltore Enrico Di Filippo, il contadino Adolfo Di Filippo di anni 55 abitante nella frazione Bronzacco, si vide appoggiarsi sulla gamba destra, con tutta la sua mole, la mucca partoriente.

Il poveretto venne subito liberato dalla situazione critica in cui era venuto a trovarsi, ma accusando egli forti dolori alla gamba stessa, venne accompagnato nel nostro civico ospitale ove venne premurosamente accolto dal chirurgo primario dott. Pensa, il quale gli riscontrò la frattura completa del terzo medio, e lo dichiarò guaribile in una cinquantina di giorni.

## L'orario invernale delle autolinee

A partire dal 1. novembre prossimo venturo le linee automobilistiche facenti capo a San Daniele modificheranno l'orario come dal prospetto che più sotto si riporta:

Linea Pielungo-Spilimbergo — Parte da Pielungo alle ore 5.40, da Bagni Anduins alle 6.20, da Ponte Flagogna-Forgaria alle 6.45, da Pinzano alle 6.55, con arrivo a Spilimbergo alle 7.25. Riparte da Spilimbergo alle ore 17.20 da Pinzano alle 17.50, da Ponte Flagogna alle 18.05, da Bagni Anduins alle 18.25, con arrivo a Pielungo alle 19.05.

Il sabato, servizio speciale Spilimbergo-Casiacco con partenza da Spilimbergo alle ore 11.30, e arrivo a Casiacco alle 12.20. Da Casiacco alle 13 con arrivo a Spilimbergo alle 13.50. Nei giorni festivi riconosciuti dallo Stato, la prima corsa riparte da Spilimbergo alle 11.30 e arriva a Pielungo alle 13.20. Il servizio è in coincidenza a Pinzano con la San Daniele-Udine, a Spilimbergo con tutte le linee.

Linea Bagni Anduins-San Daniele — Parte da Bagni Anduins alle 6.20, da Ponte Flagogna alle 6.40, da Pinzano alle 6.55, da Ragogna alle 7.20, e arriva a San Daniele alle 7.35; stazione tranvia alle 7.45.

La corsa riparte da San Daniele alle ore 17.20, da Ragogna alle 17.35, da Pinzano alle 17.50, da Ponte Flagogna alle 18.05, e arriva a Bagni Anduins alle 18.25.

Nei giorni festivi riconosciuti dallo Stato, il servizio resta sospeso.

Il servizio è in coincidenza a Pinzano con la Pielungo-Spilimbergo, a San Daniele con la Tranvia e altre linee.

Linea San Daniele-Gemona: Parte da San Daniele alle ore 8 e alle 15, da Maiano alle 8.25 e alle 15.25, da Buia alle 8.45 e alle 15.45, da Artegna alle 9 e alle 16, con arrivo a Gemona alle ore 9.10 e alle 16.10.

Da Gemona alle 11.30 e alle 18, da Artegna alle 11.40 e alle 18.10, da Buia alle 12 e alle 18.35, da Maiano alle 12.15 e alle 18.50, con arrivo a San Daniele alle 12.40 e alle 19.20.

Nei giorni di mercoledì la prima corsa parte da Gemona alle ore 10 per essere a San Daniele alle 11.10, in occasione del mercato settimanale.

Il servizio è in coincidenza a San Daniele con la tranvia e le linee Codroipo-Anduins-Pielungo. A Buia con la Tricesimo-Udine, a Gemona con la Ferrovia il linea per Tolmezzo.

Linea San Daniele-Codroipo: Parte da San Daniele alle ore 6.40 e alle 15; da Dignano alle 7.10 e 15.30; da Flaibano alle 7.25 e alle 15.45; da Sedegliano alle 7.35 e alle 15.55, con arrivo a Codroipo alle 7.50 e 16.15.

Da Codroipo alle 9.30 e 18.05; da Sedegliano alle 9.50e 18.2; da Flaibano alle 10 e alle 18.35, da Dignano alle 10.15 e alle 18.50, con arrivo a San Daniele alle 10.45 e alle 19.20.

Nei giorni festivi riconosciuti dallo Stato, la corsa pomeridiana non si effettua.

Il servizio è in coincidenza a Codroipo con la Ferrovia. Treni per Venezia alle ore 9.27 e 18.24. Per Udine delle 9.33 e 18.02. Con le linee automobilistiche Pordenone-Trieste in partenza alle 7.59 e arrivo a Trieste alle 10.15. E in partenza da Trieste alle ore 15 con arrivo a Codroipo alle ore 17.25. A San Daniele con la tranvia e le linee Gemona-Bagni Anduins-Pielungo.

### Tricesimo

**CASA DEL LITTORIO**
**LA CELEBRAZIONE DELLA MARCIA SU ROMA**

Oggi IX Anniversario della Marcia su Roma tutti i Fascisti indosseranno la camicia nera. La celebrazione della storica data sarà fatta alle ore 21 nella Sala Municipale.

Alla celebrazione devono partecipare tutti gli iscritti al Fascio, i giovani fascisti, le fasciste, e gli avanguardisti.

I giovani fascisti, le fasciste dovranno trovarsi per le ore 20.30 alla Casa del Littorio per recarsi inquadrati alla Sede Municipale.

**LA FERVIDA AZIONE PER L'ASSISTENZA INVERNALE**

Nei giorni scorsi è continuata attiva e [illegible] l'opera di propaganda per le questue da effettuarsi oggi per provvedere i fondi necessari per l'assistenza invernale agli indigenti e disoccupati bisognosi.

La Presidenza del Comitato ha inviato [illegible] frazione dei fascisti ad illustrare alla popolazione gli scopi e i benefici delle manifestazione facilitando così l'opera dei Comitati di raccolta.

Per questa propaganda si sono attivamente prestati i signori Dott. Luciano Di Gaspero Rizzi, il Presidente dell'Opera Nazionale Balilla Giovanni Rapuzzi, il dott. Giovanni Ellero. Ieri sera sotto la Presidenza del Segretario Politico si è riunito nuovamente il Comitato ordinatore al completo che ha preso atto dell'opera già svolta e delle prime e numerose offerte già pervenute.

### Artegna

**PER I COMBATTENTI**

Il 1. novembre prossimo venturo in Aquileia sarà celebrato, in austera solennità, il Decennale del Milite Ignoto.

Il locale dopolavoro intende partecipare a questa cerimonia ed avverte tutti gli iscritti che l'autocorriera partirà dall'Albergo Centrale nella mattinata del 1.o novembre stesso. Si consiglia voler prenotare subito il posto ed a versare la quota fissata dil lre 10 (spesa di trasporto) al signor Siga Eugenio unico incaricato.

### Tolmezzo

**IL RICEVITORE DEL DAZIO INVESTITO DALL'AUTOCORRIERA**

Stamane, dopo le ore 9, partiva in bicicletta per ispezionare la frazione di Imponzo, il Ricevitore del Dazio signor Ernesto Salsilli. Giunto a due chilometri dalla città, pedalando sulla sua destra fra le rotaie della tranvia, gli parve di sentire il trenino avanzarsi alle sue spalle. Si spostò un poco a sinistra. In quello si accorse del sopraggiungere dell'autocorriera Tolmezzo-Paluzza la quale sfiorandolo e colpendolo con una maniglia al braccio sinistro, lo faceva ruzzolare a terra. Pochi minuti dopo un cantoniere che era accorso, si recava a Tolmezzo a prendere una auto per trasportare il disgraziato nella sua abitazione.

Il dott. Cecchetti gli riscontrava una forte ammaccatura al braccio e alla mano sinistra, giudicata guaribile in 15 giorni s. c.

Ci congratuliamo coll'egregio sig Salsilli per lo scampato pericolo.

**LA COMMEMORAZIONE DELLA MARCIA SU ROMA ALLE SCOLARESCHE**

(27). — Questa mane al Teatro De Marchi si sono riuniti gli scolari delle scuole elementari in numero di circa 500 coi rispettivi insegnanti, dove l'Ispettore Scolastico prof. Sardo Marchetti ha tenuto un patriottico discorso di commemorazione della Marcia su Roma, adatto per le piccole menti e nel medesimo tempo vibrante di ammirazione per il Duce e di amore e fede per le direttive del Governo fascista. — Assistevano il Podestà cav. Lino De Marchi ed il Segretario politico sig. Otello Candoni.

Nel pomeriggio, alle ore 16, il Preside delle Scuole Medie, prof. Andreazza, ha tenuto nei locali delle scuole stesse un discorso commemorativo a tutti gli studenti.

Qui l'oratore ha potuto elevarsi in un'analisi più completa dei benefici che la Rivoluzione fascista ha apportato all'Italia che in nove anni è stata rinnovata, rinvigorita e ringiovanita in ogni sua istituzione.

### Gemona

## Solenne celebrazione della Marcia su Roma

Stamane la ricorrenza della fatidica data del 28 ottobre, Marcia su Roma, è stata solennemente commemorata dalle autorità e dalle organizzazioni fasciste locali.

Alle ore 9 le autorità, tra le quali il Segretario politico sig. Armellini e il console Liuzzi comandante la 55.a Legione Alpina, le organizzazioni Giovanili fasciste ed il Fascio locale, si sono recati bene inquadrati a rendere omaggio ai Caduti, di una magnifica corona d'alloro. Alla cerimonia, svoltasi tra gli inni della Patria, assisteva una folla imponente di cittadini.

Dopo la posa della corona, le organizzazioni fasciste hanno gremito l'aula magna del Municipio, ove il Segretario politico ha pronunciato un vibrante discorso.

L'oratore ha ricordato, con ardenti parole di fede, il cammino compiuto dal giorno fatidico che segnò la radiosa rinascita d'Italia.

Infine ha rivolto ai presenti un [illegible] appello in favore delle opere assistenziali, appello al quale tutta Gemona risponderà coll'usato slancio.

Terminati gli applausi che hanno coronato le nobili parole del Segretario politico, ha preso la parola la signorina Mary R[illegible]ini che ha pronunciato un elevato discorso illustrando la bellezza della cerimonia della leva femminile.

Ha fatto quindi seguito lo scambio della consegna tra le giovani fasciste e le giovani fasciste.

La cerimonia si è chiusa colla consegna dei diplomi e delle medaglie d'oro assegnate ai signori Elio Pischiutti e Achille Fantoni che hanno partecipato il primo con ferri battuti ed il secondo con mobili artistici alla Mostra Industriale di Bolzano.

Ai bravi artigiani, onore e vanto della nostra città, la folla e le autorità hanno tributato una calorosa dimostrazione per l'ambita affermazione.

# GIUNTA PROVINCIALE AMMINISTRATIVA

(seduta del 21 settembre 1931-IX)

**AFFARI APPROVATI**

Udine: Cons. Prov. Antitubercolare - Regolamento direzione Consorzio — Amm. Prov.: Contributo costruzione Casa prov. del Fascio — Costruzione centrale termina e edificio anatomo-patologico — Esoneri cauzioni commerciali — Cons. Ferrovia Val Degano: Iscrizione agenti alla cassa di soccorso — Arta: Prestito provvisorio di L. 50 mila per costruzione acquedotto Precenicco: prelievo L. 4000 per Asilo Infantile — Ravascletto: Englaro Amadio rinnovo cauzione L. 10.000 — Verzegnis: permuta terreno con Vidussi Giovanni — Osoppo: Cong. Carità, alienazione titoli per costruzione asilo infantile — Pocenia: Apollonia Virgilio esonero cauzione commerciale — Ovaro: Contributo pro pesca opere assistenziali — Comeglians: Assicurazione spesa per i maestri del corso di ginnastica — Tolmezzo: Ospedale, compenso al personale per lavoro straordinario — Palmanova: sistemazione servizi casa riposo — Pordenone: Consorzio intercomunale per il corso di istruzione secondaria.

**IMPOSTE COMUNALI**

*Licenze*: Comeglians — Casarsa — San Vito al Tagliamento — Maniago — Cordenons — Attimis — Verzegnis — Lestizza.

*Caprini*: Maniago — Cordenons — Sacile — Casarsa — Caneva — San Vito al Tagliamento — Cimolais — Latisana — Malborghetto.

*Cani*: Casarsa — Latisana — Buia — Brugnera — Tramonti di Sotto — Tramonti di Sopra — Comeglians — Caneva — Bicinicco — Venzone — Tavagnacco — San Vito al Tagliamento — Clauzetto — Cimolais — Maniago — Malborghetto — Cordenons — Attimis — Verzegnis — Pradamano.

*Pianoforti e biliardi*: Frisanco — Venzone — Tarvisio — Latisana.

*Valor locativo*: Fiume Veneto — San Pietro al Natisone — Spilimbergo — Tricesimo.

*Soggiorno*: Latisana (Lignano).

*Domestici*: Precenicco — Muzzana — Frisanco — Venzone — San Giorgio della Richinvelda — Aviano — Resia — Polcenigo — Latisana.

*Vetture*: Aviano — Ruda — Enemonzo — Valvasone — Vito d'Asio — Resia — Polcenigo — Latisana.

*Patente*: Casarsa — Lestizza — Sedegliano — Tricesimo — Caneva — Brugnera — Rive d'Arcano — Roveredo — Pozzuolo.

*Insegne*: Cassacco — Roveredo — Prata di Pordenone — Palmanova.

*Veicoli e velocipedi*: Azzano X — Meretto — San Giovanni al Natisone.

*Bestiame*: Caneva — Venzone — Ampezzo — San Giorgio Richinvelda — Tramonti di Sotto — Torreano — Anduins — Lestizza — Pocenia — Gonars — Comeglians — Brugnera — Caneva — Meduno — Roveredo — Povoletto — Fiume Veneto — Enemonzo — Morsano.

*Industrie - commercio e arti*: Comeglians — Lestizza — Gonars — Povoletto — Roveredo — Andreis — Casarsa — Brugnera — Caneva — Morsano — Tricesimo.

*Macchine caffè*: Pradamano — Cervignano — Meduno — Tramonti di Sopra — Maniago — Malborghetto — Cordenons — Attimis — Tavagnacco — Venzone.

*Consumo*: San Daniele — Sutrio — Pocenia — San Giorgio della Richinvelda — Ligosullo — Bertiolo — Caneva.

# Cronaca Cividalese

### Cividale

**LA CELEBRAZIONE DELLA MARCIA SU ROMA**

Per l'anniversario della Marcia su Roma, il Podestà, avv. cav. Sandrini e il Commissario politico hanno pubblicato un nobile manifesto invitando le autorità e la popolazione ad intervenire alla cerimonie che si svolgono in mattinata.

**IN MEMORIA DI G. GABRICI**

Il 30 ottobre ricorre il primo anniversario della morte della Croce Dalmatica Gabrio Gabrici, Segretario Politico del Partito Nazionale Fascista di Cividale, Ispettore di Zona Capo Manipolo della M. V. S. N.

Il Fascismo Cividalese, che lo ebbe impareggiabile Gerarca, farà leggere in detto giorno, a ore 8 ant., nella Chiesa di San Valentino, una messa piana. Sono invitati alla cerimonia i Fascisti, le rappresentanze cittadine, la popolazione.

Uno speciale invito rivolge la Presidenza del locale Comitato d'Azione Dalmatica ai suoi aderenti, affinchè vogliano partecipare a questo doveroso omaggio alla memoria del benemerito sostenitore della Causa Adriatica.

Dopo la Messa, il Commissario del P. N. F. di Cividale, farà deporre una corona di fiori sulla tomba dell'indimenticabile Estinto.

### S. Pietro al Natisone

**PRO OPERE ASSISTENZIALI**

Venerdì, nella sede municipale, in seguito ad invito del Segretario politico ed ispettore di zona signor Mario Gulon, si è riunito il Comitato pro Opere Assistenziali Invernali per organizzare le manifestazioni disposte per il X Annuale della Marcia su Roma.

Intervennero, oltre l'ispettore di zona, i signori, Podestà del Comune dott. cav. Guido Strazzolini, il segretario comunale Zorilli Ernesto, il parroco mons. Petrig Giovanni, il presidente del Tiro a Segno Nazionale capomanipolo Iginio Birtig, il presidente del Dopolavoro Costaperaria Rodolfo, il medico condotto del comune dott. Enrico Franchi, il veterinario dr. Tremonti Giuliano, il segretario dell'A. N. C. Vittorio Zelasio, il segretario amministrativo del P. N. F. Birtig Ubaldo, il geom. Podrecca Lorenzo, Tomasetig Giuseppe, Zorzini Giovanni, Potregna Luigi, Costaperaria Luigi, Clemencig Zelio, Mullig Augusto ed il corpo insegnante al completo.

Dopo la lettura delle disposizioni impartite dalle superiori gerarchie, il Segretario politico ha intrattenuto i convenuti sulle varie questioni inerenti alla organizzazione dell'assistenza invernale. Sono stati costituiti per ogni frazione e borgata appositi sottocomitati in modo che la organizzazione di questo Comune corrisponda alla finalità proposta.

Ad unanimità è stato stabilito:

a) di moralizzare la carità ai poveri mediante la rigorosa soppressione della questua ai forestieri;

b) di iniziare subito, a mezzo di apposite squadre, la raccolta dei generi alimentari, indumenti e denaro;

c) di organizzare l'assistenza alle famiglie povere in proporzione alla povertà e ciò verrà stabilito previa un'altra riunione del Comitato.

### Marano Lagunare

## Grave incendio di automobili
## Una macchina distrutta

La notte scorsa, dopo che la corriera che fa servizio sulla linea Udine-MaranoLa gunare, era giunta a Marano, ed era stata ricoverata per la notte sotto una tettoia di legno, per cause imprecisate si sviluppava un incendio che distruggeva completamente la copertura delle lussuosa corriera di proprietà del signor Comuzzi e distruggeva la «Fiat 501» del signor Galliano Raddi di Marano. I danni subiti dalla corriera ammontano a circa 4.000 lire, mentre l'auto del signor Raddi è rimasta completamente distrutta.

### Mortegliano

**CHIUSURA DELL'ANNO FINANZIARIO**

(26). Testè si è chiuso l'anno finanziario del Comune con lusinghiero pareggio, facendone il preventivo per l'anno 1931-32-X. Abbiamo potuto dare uno sguardo al riassunto che riportiamo per sommi capi.

*Entrate* — Entrate effettive lire 321.183.65; movimento capitali lire 185.726.—; contabilità speciali lire 34.806.40. Totale L. 541.716.05.

*Uscite* — Spese effettive L. 459.105.72; movimento capitali 47.803.93; contabilità speciali lire 34.806.40. — Totale lire 541.716.05.

**FURTO CONSUMATO**

Domenica sera ignoti ladri perpetrarono un audace furto in danni del sig. Cudini Primo, oste di Lavariano.

Approfittando dell'assenza del proprietario, penetrarono nel negozio incustodito e asportarono dal cassetto un centinaio di lire. Se ne accorse più tardi, la cognata del sig. Cudini, quando aprì il cassetto e lo trovò vuotato dall'incasso giornaliero.

**PARTITA RINVIATA**

Causa il maltempo, non fu potuto effettuarsi domenica la partita che vedeva opporta la squadra di Pasian di Prato ai nostri rossi, ed è stata rimandata ad epoca da destinarsi.

*La celebrazione della Marcia su Roma*

Oggi ricorre l'anniversario della fatidica Marcia, che sarà celebrata anche qui con austera e fascistica solennità.





Dir. resp. DOMENICO DEL BIANCO
Tip. Dom. Del Bianco e Figlio - Udine